

- **4 elementi (cieli, stagioni)**

Numerose sono le corrispondenze e le similitudini tra gli assunti filosofici e le conseguenti pratiche terapeutiche nella MTC e nella Medicina Egizia. In particolare, in entrambe, la costituzione dell'uomo non sfugge, anzi è pienamente ed intimamente interrelata, ai principi di strutturazione ed alle dinamiche di sviluppo dell'Universo.

I Quattro Elementi, Analisi Dei Simboli

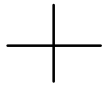


Il triangolo è il simbolo del **fuoco** se ha il vertice in alto.

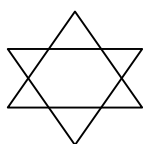


Il triangolo è il simbolo dell'**Acqua** e ha il vertice in basso.

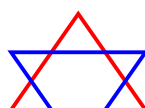
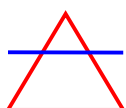
Il simbolo del fuoco, + (caldo e secco) non è una figura roteante, come il cerchio, ma una figura stabile; la piramide è infatti simbolo solido del fuoco che esce dalla terra (triangolo e quadrato). Il vero simbolo solido del fuoco, secondo la cultura greca (Pitagorici ed Aristotelici), è invece il Tetraedro.

Dall'unione del principio maschile | e femminile — nasce il simbolo della **croce** 

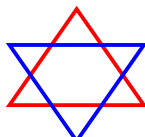
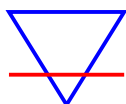
che sta a designare l'equilibrio fissato tra i due principi. Esso rappresenta dunque il raggiungimento del sommo equilibrio (Gesù Cristo Crocifisso, fissato al centro della croce). Dall'incontro perfetto dei due principi nasce il punto centrale che è relativo alla quintessenza e ciò genera i quattro spazi che sono relativi ai quattro elementi; analogamente dall'unione del triangolo con la punta in alto (fuoco) con il triangolo con la punta in basso (acqua) nasce il simbolo chiamato da alcuni Sigillo di Salomone detto da altri Stella di Davide (per non creare confusione la chiameremo stella a sei punte).



Il simbolo dell'elemento **aria** è prodotto dall'unione del triangolo del fuoco con la base del triangolo dell'acqua.



Il simbolo dell'elemento **terra** è prodotto dall'unione del triangolo dell'acqua con la base del triangolo del fuoco.



Se consideriamo il concetto di velocità delle particelle, il Fuoco è l'elemento più veloce, l'Aria è abbastanza veloce, l'Acqua si pone in mezzo, e la Terra è la più lenta. Quindi in fatto di velocità delle particelle avremo la sequenza: Fuoco, Aria, Acqua e Terra. Mentre a livello simbolico il fuoco è il massimo della tensione verso l'alto, l'acqua è il massimo della tensione verso il basso, l'aria è tensione limitata verso l'alto, la terra è tensione limitata verso il basso.

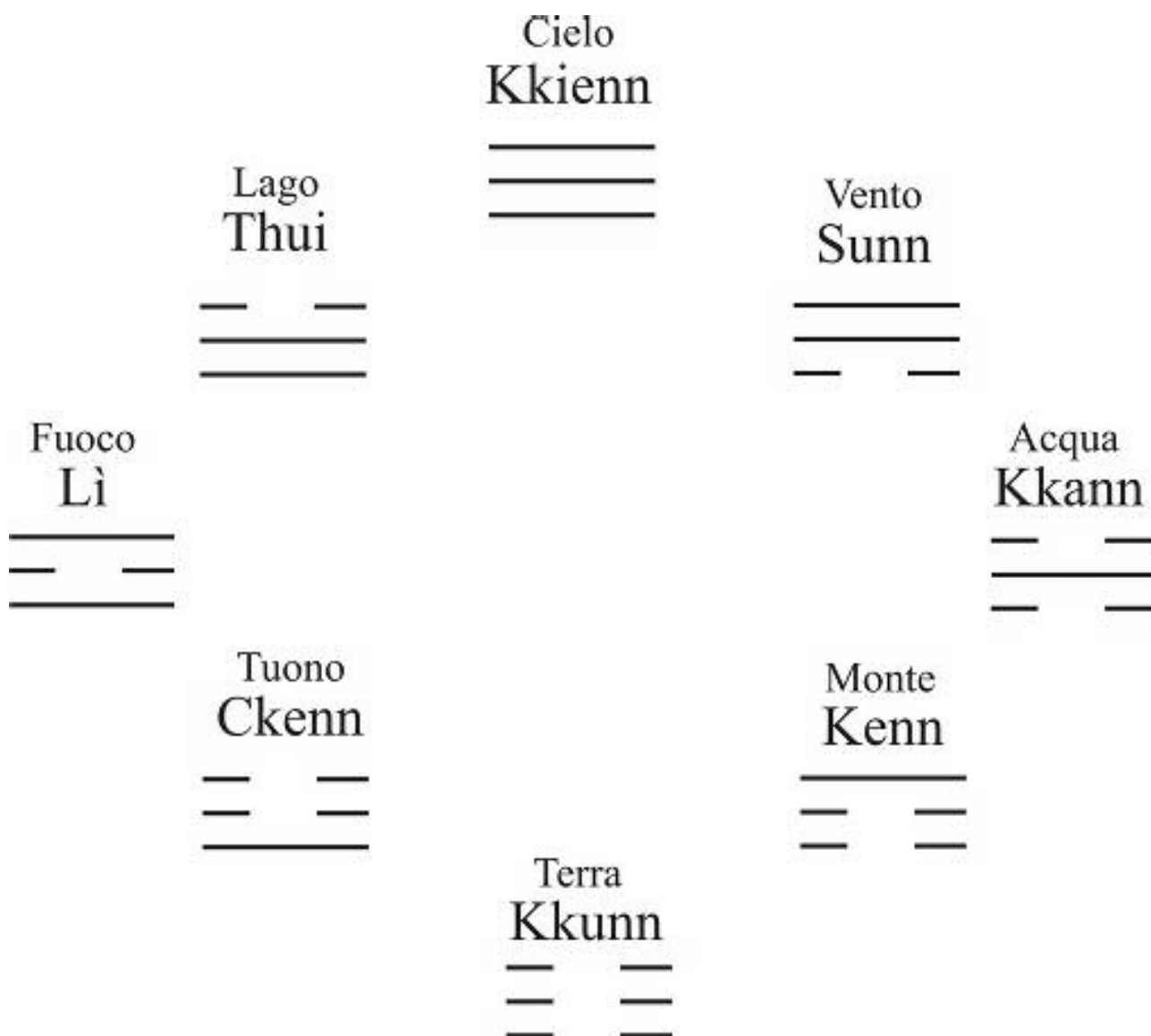
Considerando invece il peso molecolare, l'aria è l'elemento più leggero, poi viene il Fuoco, poi viene l'Acqua, e infine viene la Terra.

Quindi il Fuoco è l'elemento più cinetico, non l'elemento più leggero, tant'è che in alcune tradizioni (per es. in quella ebraica) troviamo come elemento più leggero l'Aria.

I Quattro Elementi, Tradizioni A Confronto

I 64 esagrammi dell'I King rappresentano tutte le varianti possibili del perfetto mutare dell'energia e quindi dei rapporti tra lo Yin e lo Yang. Questi sono analogicamente correlati ad altrettante situazioni che costituiscono Archetipi a cui la fenomenologia degli eventi Naturali, e quindi umani, viene ricondotta.

Figura 02



Questo sistema dei quattro elementi, costituisce il “cielo anteriore”, tutto ciò che esiste prima della manifestazione, ciò che viene prima. Il cielo anteriore è formato da quattro elementi che poi diventano otto così come in occidente, in quanto a questi vengono assegnati quattro attributi: il caldo, il secco, il freddo e l'umido.

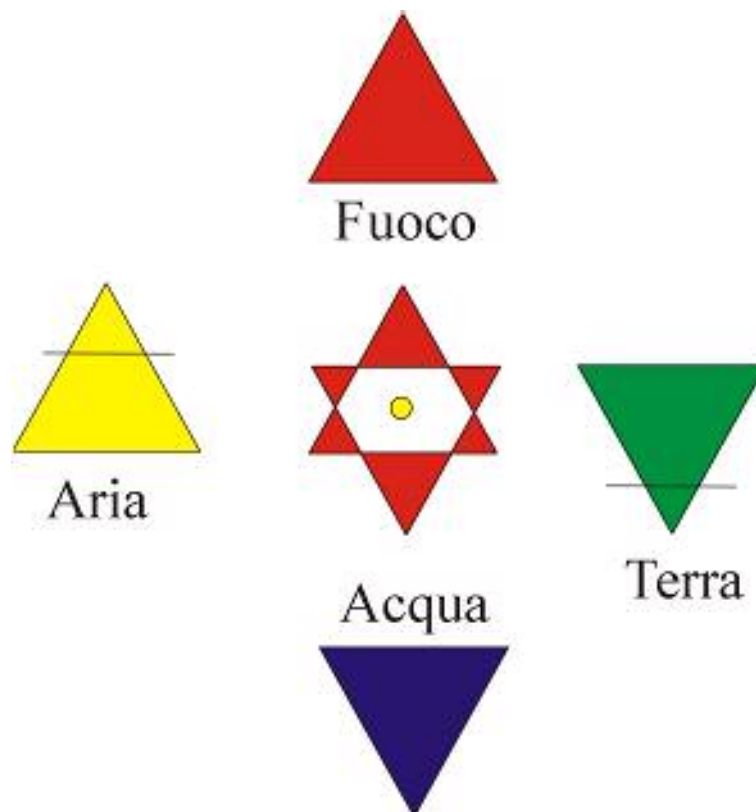
Il primo elemento, il più alto, il più sottile, è chiamato “Kkienn”, Il Cielo, ed è descritto da tre linee intere sovrapposte l'una all'altra.

Il suo opposto è formato da tre linee spezzate. Si chiama “Kun”, La Terra.

Abbiamo poi un elemento che ha due caratteristiche del Cielo e una caratteristica della terra. Questo elemento si chiama “Li” Il Fuoco.

Infine un elemento che ha due caratteristiche della terra e una caratteristica del cielo. Si chiama “Kann” L'Acqua, L'abissale.

Figura 03

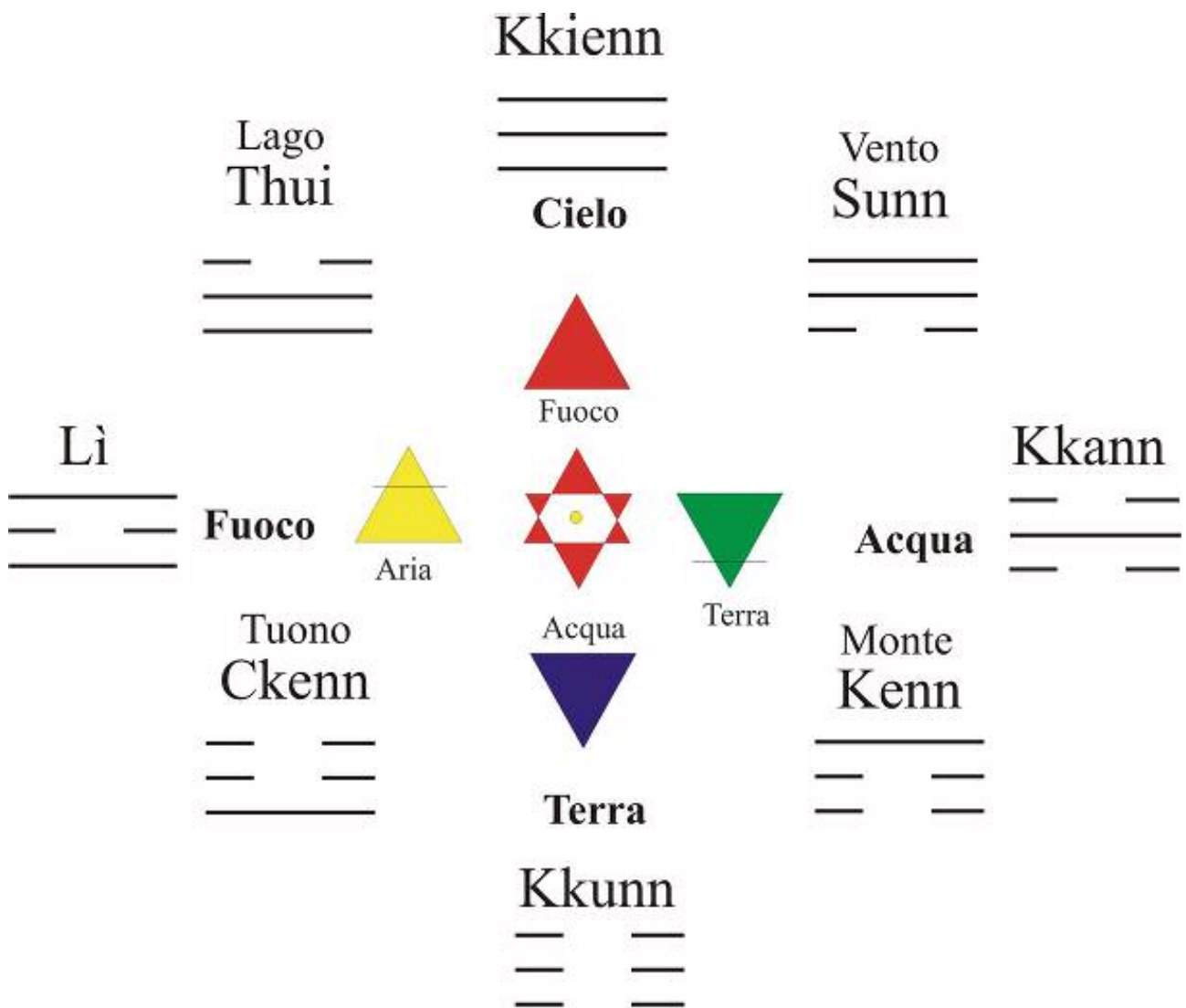


Analogamente, nel sistema di pensiero occidentale, viene utilizzata una simbologia che è sempre data dall'insieme di tre linee, le quali, invece di essere sovrapposte, sono unite una con l'altra, agli estremi, in modo da formare un triangolo.

Quando è raffigurato con il vertice volto in alto rappresenta il Fuoco, mentre quando il vertice è volto verso il basso rappresenta l'Acqua. Quando ha il vertice in alto ed un segmento orizzontale simboleggia l'Aria, mentre con il vertice in basso ed un segmento orizzontale è significante della Terra.

I due sistemi descritti sono manifestamente simili ma non sovrapponibili. Al contrario nel considerare le stesse forze in gioco i termini utilizzati non sono gli stessi: vi è una profonda diversità tra significanti e significati. In particolare ciò che l'Occidentale chiama Fuoco, per il Cinese è l'elemento Cielo, che è più simile ad "Aria" che a "Fuoco". Ciò che l'Orientale chiama "Acqua" per l'occidentale è "Terra". Quindi, quando si lavora secondo un sistema bisogna usare le segnature e le metodiche corrispondenti e muoversi coerentemente ai suoi assunti. Solo dopo una approfondita analisi di "significati e significanti" sarà possibile ad una persona esperta nei due sistemi operare direttamente con le forze al di là dei termini usati dalle varie culture.

Su queste cose occorre fare chiarezza in quanto, diversamente, si è certi di fare un gran pasticcio. Il tutto senza consapevolezza ma non senza colpa. Va ricordato che anche quando fosse possibile cancellare la pena non altrettanto è possibile fare circa la colpa.



I Quattro Elementi e la Quintessenza

Come già accennato i Quattro Elementi hanno ciascuno due attributi:

Fuoco	Caldo	Secco
Aria	Caldo	Umido
Acqua	Freddo	Umido
Terra	Freddo	Secco

Caldo è un moto verso l'esterno ed indica estroversione.

Freddo è un moto verso l'interno ed indica introversione.

Umido indica adattabilità.

Secco indica tensione.

Il Luscher Test

È un test psicologico che dimostra la validità dei postulati della Tradizione Alchimica, anche se applicato secondo un'ottica moderna validata statisticamente.

In questo test:

- il «**tipo Rosso**» = Eterocentrismo e Autonomia
- il «**tipo Verde**» = Egocentrismo e Autonomia
- il «**tipo Giallo**» = Eterocentrismo e Eteronomia
- il «**tipo Blu**» = Egocentrismo e Eteronomia

Egocentrico ha più o meno il significato di “passivo” e indica l’individuo “interessato a sé stesso”.

Figura 04

I Quattro Elementi e i Colori

I colori che secondo la concezione antica vengono attribuiti agli elementi sono detti "esoterici".

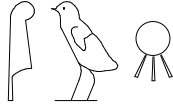
Aria	Giallo
Acqua	Blu
Fuoco	Rosso
Terra	Verde

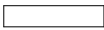
ELEMENTO	ATTRIBUTO		COLORE
FUOCO	CALDO Estroversione Eterocentrico	SECCO Tensione Autonomo	ROSSO
TERRA	FREDDO Introversione Egocentrico	SECCO Tensione Autonomo	VERDE
ARIA	CALDO Estroversione Eterocentrico	UMIDO Adattabilità Eteronomo	GIALLO
ACQUA	FREDDO Introversione Egocentrico	UMIDO Adattabilità Eteronomo	BLU

I Quattro Elementi Nella Tradizione Egizia

Dei quattro elementi in Egitto troviamo le seguenti raffigurazioni:

FUOCO



La piuma  ha fonetica “Sw”, ovvero   mentre il sole splendente 

ha fonetica “Hnmt”     

Si ricava che l’elemento fuoco rappresenta la fonte di vita 

degli individui 

che si manifesta come sole splendente 

che rappresenta l’energia 

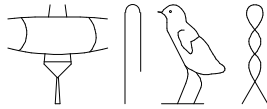
dei tre mondi 

doppiamente nascosta (o interiore)  

ma che è giornalmente evidente nel 

semiarco diurno (spazio e tempo).

ARIA



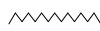
La vela ha fonetica “nfw”



ovvero il magnetismo indifferenziato



che diventa magnetismo personale



per l'individuo



e lega



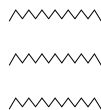
l'individuo stesso



ai tre mondi



ACQUA



Questo è un geroglifico bilittero formato da “m” e “w”



ovvero “anima



individuale”



dove



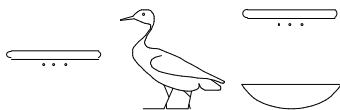
indica ciò che è dentro (anima)

e



indica l'individuo.

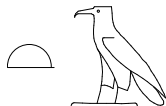
TERRA



Il simbolo



ha fonetica “tA”



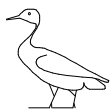
e indica il manifestarsi nello spazio e nel tempo



del principio primo



Il simbolo



(oca o anatra)

ha fonetica “gb”



e il nome del Dio della Terra è appunto “Geb”



Se seguiamo i riferimenti astrologici noteremo che

“g” (alveare)

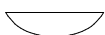


corrisponde all’archetipo Venere

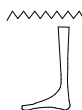
e “b” (gamba)



all’archetipo Luna. L’unione di questi due archetipi (Venere e Luna) caratterizza il segno zodiacale del Toro che è il segno di Terra della quaterna “istintiva”, ovvero la più vicina alla materialità. Segue la ripetizione del simbolo della Terra sovrapposto al geroglifico della cesta



che in genere significa “Signore di” e ha fonetica “nb”



e indica un movimento di elevazione verso la superficie.

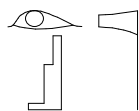
Ai quattro elementi vengono anche associate le quattro componenti essenziali del respiro. Nella nostra tradizione alchemica le indicazioni sulle forme di respirazione e sulle posture è andata affievolendosi sempre più mentre è rimasta ben viva in oriente specie per opera della tradizione Yoga. Si può osservare dalle rappresentazioni pittografiche egizie che le posture e i “passi magnetici” erano tenuti in grande considerazione. Quanto al respiro è necessario un approfondimento e una pratica che non può non tener conto delle considerazioni che seguono.

Gli Egizi distinguevano quattro forme di respiro:

il respiro fisico



l'inalazione del principio vitale



l'assunzione del magnetismo mentale

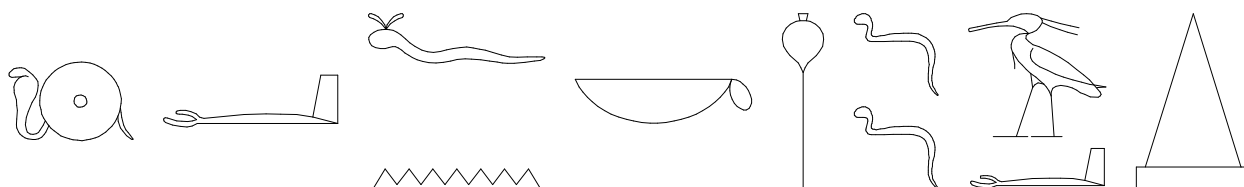


l'assunzione della pura spiritualità bianca



Troviamo infatti su un antico sarcofago le seguenti iscrizioni.

Prima iscrizione:



Ra (il Fuoco) dona
spiritualità

respiro

a te

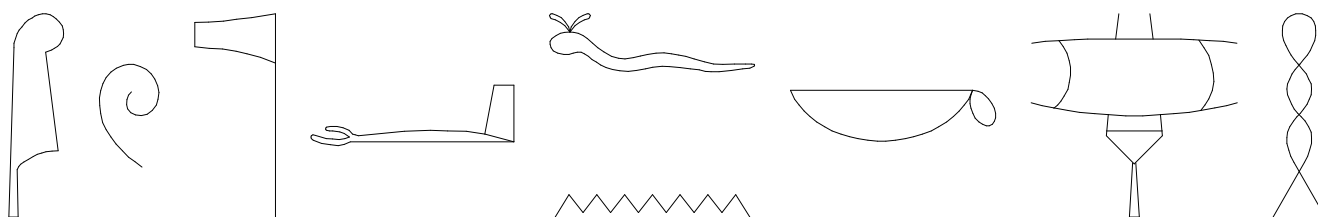
splendente

(bianco)

(anima)

Ovvero: “Ra il fuoco che dona il respiro a te, con un magnetismo bianco”
(traduzione dottor Angelini).

Seconda iscrizione:



Shu (l'Aria)
magnetismo mentale

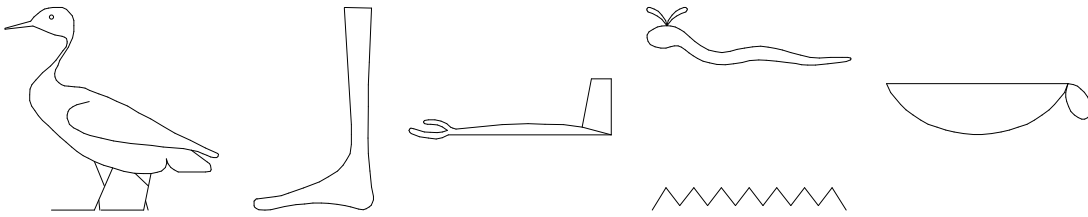
dona

respiro

a te

Ovvero: “Shu che dona il respiro come magnetismo mentale”
(traduzione dottor Angelini).

Terza iscrizione:



Geb (la Terra)

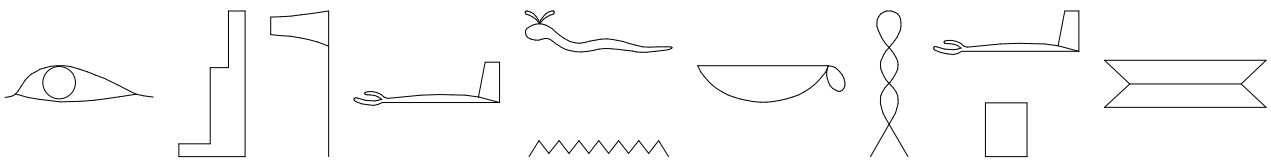
dona

respiro

a te

Ovvero: “Geb che dona il respiro fisico”
(traduzione dottor Angelini).

Quarta iscrizione:



Osiride (l’Acqua)

dona

respiro

a te

fiume

Ovvero: “Osiride che dona il respiro come canale di acqua” (in questo caso si tratta di un respiro energetico, vitale, astrale, quello che gli Indù chiamano Prana).
(traduzione dottor Angelini).

I Quattro Elementi, Conclusioni

Gli elementi, come già spiegato, vengono proposti secondo due sequenze. Una è:

TERRA
ACQUA
ARIA
FUOCO

TERRA
ACQUA
FUOCO
ARIA

La prima si basa sulla velocità del movimento molecolare (le particelle del fuoco hanno movimenti più veloci di quelle dell'aria).

La seconda relativamente al loro peso molecolare (le particelle dell'aria pesano meno del fuoco).

Gli unici due elementi che cambiano posizione sono l'Aria e il Fuoco.

Se ne ricava quindi che **l'Aria è più leggera del Fuoco**, ma **il Fuoco è più dinamico dell'Aria**.

Se consideriamo il movimento (la rapidità del movimento) avremo la sequenza in cui il Fuoco appare per ultimo.

Se invece consideriamo il peso molecolare avremo l'Aria come elemento più sottile.

Elemento Terra

La stratificazione più materiale (elemento **Terra**) che noi conosciamo è quella biochimica. Nel rimedio è la parte che ha un'interazione biochimica con l'organismo e quindi determina una modificazione nella struttura organica, fisica, del corpo. Questo è l'elemento più pesante del rimedio, comprende tutti i principi attivi, gli oligoelementi e gli elementi minerali e metallici presenti sotto forma di sali biodisponibili. Il considerevole numero di elementi che non raggiungono la ponderalità ma che comunque sono presenti avranno una funzione non fisica ma di diversa natura e più sottile.

Elemento Acqua

Segue l'elemento **Acqua** ovvero l'aspetto magnetico nel senso più lato del termine. Il magnetismo sfugge ai sensi ordinari perché non è appartenente all'elemento Terra, in realtà sfugge solo ai sensi ordinari della coscienza che è centrata sulla Terra. Nel momento in cui la coscienza si dovesse espandere e raggiungere lo stato elettromagnetico del proprio essere, in quel momento, il proprio magnetismo non sarebbe più "segreto" o celato all'individuo. Egli conoscerebbe la sua "Magnesia" e sarebbe in grado di riconoscere quella degli altri. Anche non essendo esperti di quel livello, possiamo comunque riconoscere una forza interna che chiamiamo "stato d'animo". Corrisponde ai sentimenti che si esprimono attraverso le emozioni e che hanno uno stretto legame con i cinque sensi e con il nostro stato mentale.

Elemento Aria

Più oltre esistono altri tre livelli; l'Aria, il Fuoco e la Quintessenza che agiscono su strati sempre più sottili.

L'aria, il mondo del mentale, è una forma energetica più sottile del magnetismo emotivo. Più dinamica. Si pensa che siano i principi della pianta trasformati in alcool, o sublimati e distillati con le metodiche spagiriche unitamente agli effetti della classica "circolazione" a interagire con il piano mentale. Per lo spagirista è l'archetipo stesso nella sue funzioni "Aria".

Elemento Fuoco

Il **Fuoco** di una figura geometrica è il centro della figura. Nell'uomo il fuoco rappresenta la capacità di focalizzare, il cuore, la coscienza e la volontà.

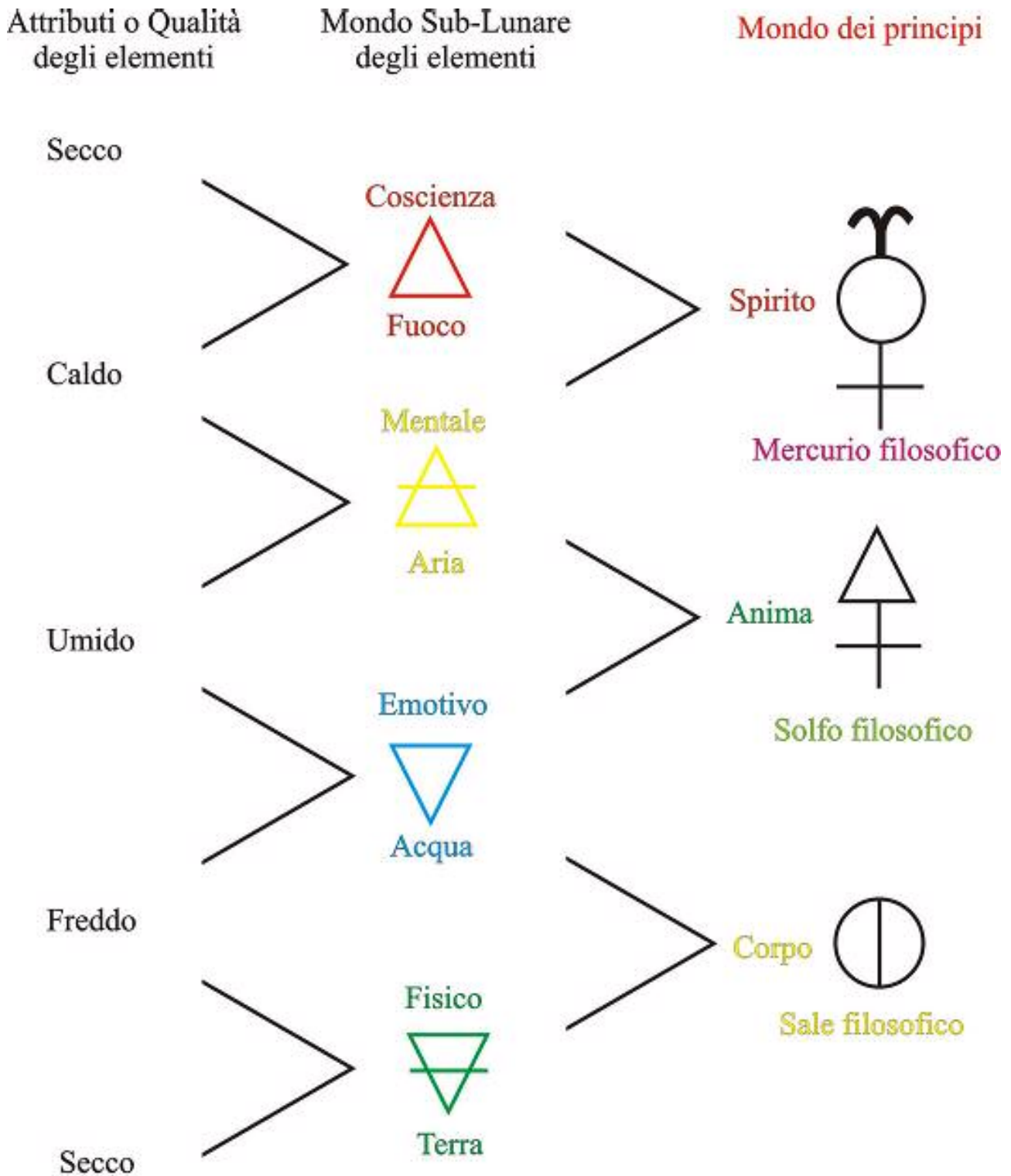
Quintessenza

La quintessenza è la volontà che trascende l'individuo.

Qualità

Mentre si ritiene analogo il Solfo al Fuoco e il Sale alla Terra, al principio Mercuriale (principio di animazione) è analogo all'Anima nella sua duplice struttura.

La tradizione attribuisce all'elemento Aria gli attributi di caldo e umido, all'elemento Acqua gli attributi di freddo e di umido.



Il Solfo dei Filosofi ha dunque la caratteristica di essere Umido.
L'Umido è la Vita stessa e il Solfo la rappresenta.
Inoltre l'Umido corrisponde all'adattabilità o eteronomia.

Caldo (nell'aria) e freddo (nell'acqua) corrispondono a egocentrico (verso l'interno) e eterocentrico (verso l'esterno).

Stiamo trattando dunque dell'adattabilità dell'Anima sia verso l'esterno che verso l'interno. La sua capacità di adattarsi alle situazioni. E su questo lavoriamo tramite l'Aria che rappresenta il piano mentale e tramite l'Acqua che rappresenta il piano che noi chiamiamo Emotivo.

L'Aria interagisce nei confronti dell'adattabilità verso l'esterno. Rende l'Anima adattiva nei confronti dell'ambiente esterno. (pensiero ed emozioni)

L'Acqua agisce sull'adattabilità verso l'interno e quindi sul sentimento e sul corpo emotivo.

Cerchiamo ora di chiarire con un esempio della vita comune cosa si intenda in questo caso per sentimento:

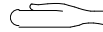
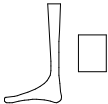
per esempio io potrei avere sentimenti patriottici. Fino a quando non scoppia una guerra voi non saprete se io ho o non ho sentimenti patriottici, e forse neanche io lo posso sapere.

Solo nel momento in cui scoppierà una guerra io proverò un'emozione che mi informerà del fatto che io ho (nutrito o coltivato) sentimenti patriottici. Essi sono dentro di me e fortificati da me.

Ecco che la mia emozione sarà qualche cosa di interno che mi spingerà ad un'azione, un'esigenza interna che mi informerà del mio sentimento (dello stato della mia anima) e mi spingerà ad un'azione che dimostrerà tangibilmente che io ho sempre avuto questi sentimenti patriottici. Ma fino all'insorgenza dell'emozione io non conoscerò i miei sentimenti. Perché l'emozione è il mio strumento di conoscenza dei miei sentimenti. Ecco che l'esperienza è la chiave fondamentale per la conoscenza di sé e per il raggiungimento di ciò che è simbolizzato nel titolo onorifico egizio "colui che è al di sopra alle proprie acque" o "colui che conosce le proprie acque".

- 7 pianeti

I Sette Archetipi, Funzionalità nelle Ipostasi Divine

1° SATURNO	♄	♄	
(1° centro sequenza caldaica) Epifisi (udito, milza, corpo calloso, ossa, epifisi) RADICE PROFONDA			
2° GIOVE	♃	♃	
(2° centro sequenza caldaica) Ipofisi (labbra, fegato, organi maschili, ipofisi) RADICE MEDIA			
3° MARTE	♂	♂	
(3° centro sequenza caldaica) Tiroide (cervelletto, organi femminili, cistifellea, tiroide, paratiroide, pericardio e sangue) BULBO, COLLETTO E PRIMA RADICE			
4° SOLE	☉	☉	
(4° centro sequenza caldaica) Cuore (vista, arterie, timo, cuore, iride destra) CORTECCIA INTERNA E LIVELLO DEL TERRENO			
5° VENERE	♀	♀	
(5° centro sequenza caldaica) Surrenale (orecchie, reni, controllo idro-salino, surrenali) FUSTO E CORTECCIA			
6° MERCURIO	☿	☿	
(6° centro sequenza caldaica) Isole di Langheras (ghiandole linfatiche del collo, sistema nervoso, pancreas, polmoni, peritoneo, intestino e psiche) FOGLIE			
7° LUNA	☾	☾	
(7° centro sequenza caldaica) Gonadi (cervello, sfera del mentale, sensibilità, gonadi, stomaco, occhi, iride sinistra) FIORI E SEMI			

Queste sette forze furono suddivise in benefiche e malefiche, tranne i due luminari che sono sempre benefici per eccellenza: il Sole perché è caldo, la Luna perché è umida.

Il Sole è caldo e secco, ma è più caldo che secco, appartenente all'elemento Fuoco, rappresenta lo Spirito; in quanto caldo, è benefico.

Ricordiamo che gli attributi degli elementi sono:

Fuoco	secco	caldo
Aria	caldo	umido
Acqua	umido	freddo
Terra	freddo	secco

Le qualità caldo e umido sono le due **qualità vitali**, in quanto la vita si forma col calore nell'umidità, mentre le qualità freddo e secco, non sono vitali.

Le qualità caldo e freddo sono **attive**, mentre le qualità umido e secco sono **passive**.

(vedi lezioni di Astrologia <http://www.cieloeterra.it/>)

La Luna, che appartiene all'elemento Acqua, è freddo e umido, ma è più umido che freddo, e quindi è benefica per eccellenza e passiva. La Luna rappresenta l'Anima. I due luminari sono quindi il benefico attivo (Sole) e la benefica passiva (Luna).

Sole e Luna hanno solo una sequenza celeste, in Terra non vengono considerati, Mercurio, sia in Terra che in Cielo è sempre la Quintessenza.

Giove, Saturno, Venere e Marte, hanno questa sequenza:

Giove in Cielo rappresenta l'Aria, mentre in Terra rappresenta il Fuoco.

L'Aria è caldo e umido, quindi abbiamo tutte e due le qualità positive, vitali condizione eccezionale, per cui Giove è il benefico in assoluto, addirittura è così benefico che, nella teoria umorale, non si può immaginare una malattia causata da Giove, se non la "pletora"; Giove rappresenta il Sale che domina lo Zolfo, il Corpo che domina l'Anima.

Saturno in Cielo rappresenta la Terra, mentre in Terra rappresenta l'Aria.

Il malefico per eccellenza è Saturno che come la Terra è freddo e secco. Saturno rappresenta l'Anima che domina il Corpo.

Venere in Cielo rappresenta l'Acqua, mentre in Terra rappresenta la Terra;

Venere, essendo Acqua, è freddo e umido e possedendo la qualità umido, è benefica, anche se è fredda (qualità non benefica). Venere è benefica ma non quanto Giove, quindi è il benefico minore. Venere rappresenta il Sale che domina lo Spirito.

Marte in Cielo rappresenta il Fuoco, mentre in Terra rappresenta l'Acqua.

Marte invece è caldo e secco ma, è molto meno caldo che secco (contrariamente al Sole) e quindi è malefico. Marte rappresenta lo Spirito che domina il Sale.

Analizziamo ora questi sette simboli uno ad uno .

La **Croce** l'abbiamo considerata trattando i principi e gli elementi. Aggiungeremo come suggestione ulteriore una riflessione sul simbolo nella tradizione occidentale.

Gesù Cristo Crocifisso (Fisso al centro della Croce). Se è Fissato al Centro della Croce è Fissato nel punto di incrocio. Quindi nel punto ove sono neutralizzate completamente le tensioni tra Maschile e Femminile, il massimo raggiungimento spirituale nella materia, il sommo equilibrio. Infatti in alchimia la croce è il simbolo dei pilastri della creazione; tutto ciò che è “creato” si poggia sui quattro elementi prodotti dall’interazione dei due principi.

Il **cerchio** rappresenta il ciclo, la continua ripetizione di una situazione ma anche uno spazio definito, un ambito.

Quindi un cerchio è già di per sé **un individuo**.



Il simbolo **Sole** rappresenta il principale archetipo in relazione con la coscienza.

È infatti un cerchio che ha il suo “fuoco” evidenziato (il punto centrale). Un individuo dotato di volontà e consapevolezza.



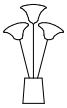
L’archetipo **Luna** viene rappresentato mediante un cerchio non completo o una porzione di cerchio in cui il centro del cerchio ideale, il cui fuoco, è fuori dalla figura.

È quindi bene che si sappia che il fuoco o coscienza risiede nel Cuore e non nel cervello.

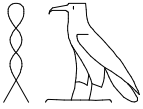
La luna oltre ad avere una corrispondenza con il cervello umano inteso come materia grigia è in relazione con la funzione dei nostri quattro ventricoli cerebrali che secernono il liquido cefalo-rachidiano. Tale secrezione è in relazione analogica alle diverse fasi della luna.

Vorrei esporre la rappresentazione che gli Egizi fecero di tale realtà in stretta relazione simbolica con l’acqua. Ci riferiamo ai quattro stagni più o meno tappezzati da fiori acquatici o contornati da vari tipi di piante o animali.

Il primo quarto di luna ha come simbolo il gruppo di papiri (Butomus Umbellatis).

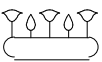


Questo geroglifico si pronuncia “ha”.



Dante usa le quattro paludi con lo stesso significato. Il primo quarto è l’Acheronte, che non è del tutto visibile e non ha confini precisi. Qui la luna secondo Picatrix è più umida che calda. Per Artefio è il fuoco di lampada.

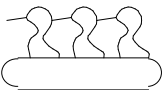
Il secondo quarto di luna fu raffigurato dallo stagno tappezzato da fiori di loto.



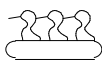
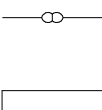
Fu impiegato anche come “Sh”.

Per Dante è lo Stige che ribolle di calore per opera di coloro che vi sono immersi. Per Picatrix il secondo quarto vede aumentare il calore fino a raggiungere in intensità l’umido che resta uguale. Per Artefio è il fuoco di ceneri.

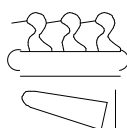
Il terzo quarto di luna fu rappresentato da uno stagno ove spuntano tre teste di anatroccoli appena nati.



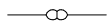
Tale geroglifico è un ideogramma e non ha pertanto una pronuncia come i fonogrammi monolitteri, bilitteri, ecc. Compare nella costruzione della parola “nido”



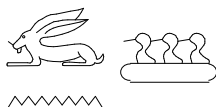
variante



nel geroglifico relativamente recente, il che fa pensare che si possa leggere tale geroglifico come “TzS”.



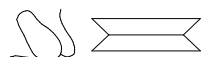
Nei Testi delle Piramidi però si trova come “wn”



con il significato di stagno.

Per Dante è Flegetonte (sangue bollente), per Picatrix è più caldo che umido e per Artefio è il fuoco di legna.

L'ultimo quarto veniva simbolizzato con i seguenti geroglifici la cui traduzione corrente è “canale di dietro”.



Il geroglifico  viene impiegato soprattutto per la parola “fine”.

Per Dante è il Cocito (freddo di ghiaccio), per Picatrix è freddo e secco e per Artefius è il fuoco freddo.



Se al simbolo della Croce aggiungiamo una Luna al di sotto del braccio verticale della croce otteniamo il simbolo di **Saturno**. Il lunare collegato con il principio maschile della materialità. La luna è anche la Madre, il cibo, la crescita, ecc. e in questo caso sta al di sotto della croce, ne è dominata. E' il corpo dominato dallo spirito che esegue fedelmente la legge divina nella cristallizzazione.



Se la Luna è posta sul braccio orizzontale avremo la crescita della materia. **Giove** è infatti l'archetipo che corrisponde con l'espansione della materia. Quindi Giove comunque sia rappresenta la crescita della materia. Infatti in Astrologia Saturno è considerato il malefico e Giove il benefico della materia. Saturno è paragonato all'anoressia e Giove all'obesità.



Se al cerchio sottoponiamo una croce otteniamo il simbolo del pianeta **Venere**, quindi la ciclicità del tempo individuale (cerchio) che sovrasta la croce della materia: un altro benefico (minore) per l'astrologia classica. Nell'antichità il simbolo inverso sembra che corrispondesse a Marte mentre sicuramente esso è il simbolo dell'Antimonio.

Venere viene considerata come l'amore che riceve.



Marte è rappresentato da un cerchio dal quale diparte una freccia. È l'atto che sprigiona una forza direzionata dall'individuo verso l'esterno, una proiezione dell'energia individuale.

Marte viene considerato come l'amore che dà.



Mercurio può essere visto in due diversi modi. Esso è dato dall'unione del simbolo di Venere con il simbolo dell'archetipo Lunare "che raccoglie". La croce sottostà al principio di ciclicità e ripetitività ma a sua volta questo ciclo sottostà a ciò che il lunare può raccogliere. Dipende da ciò che il lunare, nel caso dell'uomo la mente e i sentimenti, può raccogliere. Ecco che un individuo diviene capace di comunicazione, tanto quanto diventa capace di ricevere messaggi.

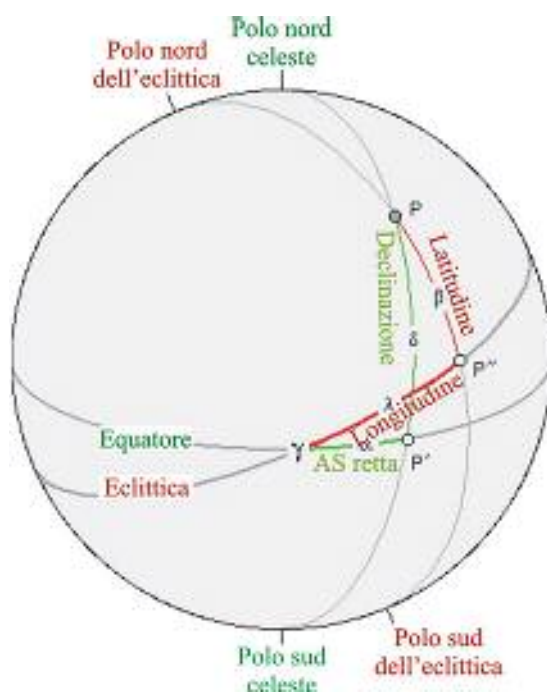
- Melotesie



- **I Dodici Archetipi: Porte e Caverne Egizie**

La terra ruotando su se stessa produce quel moto apparente della volta celeste che denominiamo moto diurno. Gli antichi, infatti, immaginarono il Primum Mobile (motore primo) come una proiezione dei poli della terra e del suo equatore sulla volta celeste così da determinare i poli celesti e l'equatore celeste. La misurazione sull'equatore di un arco di cerchio si chiama Ascensione Retta e vale per tutto il cerchio verticale passante dal polo e da quel punto. La misurazione della distanza dall'equatore verso i poli si chiama Declinazione. Tutto ciò costituisce la prima sfera degli antichi che contiene e trascina nel suo moto le altre otto sfere.

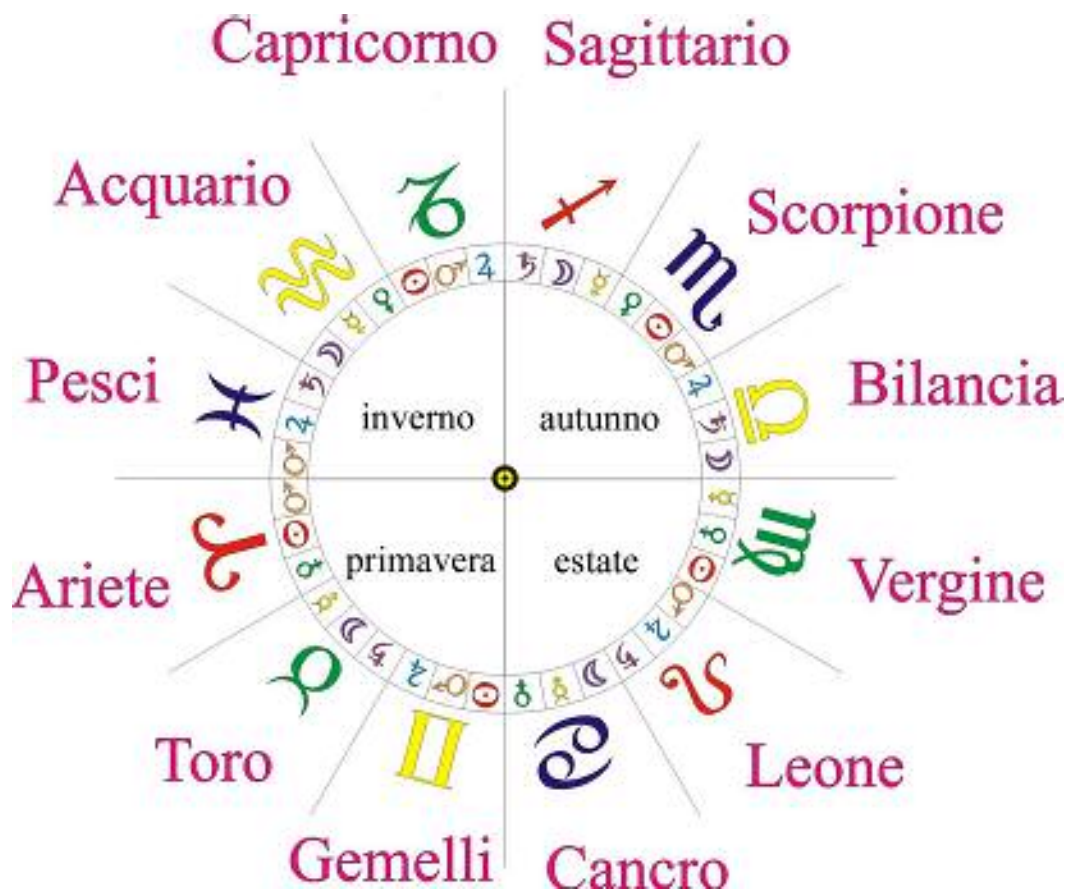
All'interno della sfera celeste esiste una seconda sfera che è data dal moto apparente del sole nell'arco dell'anno, ovvero dal moto di rivoluzione della terra. Questa è la sfera eclittica il cui equatore, chiamato appunto "eclittica" è inclinato di circa $23^{\circ}27'$ rispetto l'equatore celeste.



Per approfondimenti riguardanti l'Astrologia classica <http://www.cieloeterra.it/>

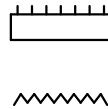
Nel suo moto immaginario il sole (percorrendo l'eclittica) si eleva gradualmente rispetto l'equatore (primavera), torna verso l'equatore restando elevato (estate), scende al di sotto dell'equatore (autunno), torna verso l'equatore restandone sotto.
Dividendo in tre parti ogni stagione avremo i segni zodiacali.

Ecco ora una rappresentazione dell'eclittica suddivisa in segni:



La sfera eclittica ha come circolo equatoriale (**longitudine**) il percorso del sole, dal quale gli altri pianeti si discostano di pochissimo. I dodici settori di questa sfera sono determinati dalla tripartizione dei quattro quadranti derivati dai punti in cui l'eclittica incontra l'equatore. Questi quattro punti sono l'inizio delle stagioni e questi dodici settori (segni zodiacali) sono equivalenti ai dodici meridiani

della medicina energetica che conducono lo



a tutti gli organi come dice la glossa A del caso 4 del Papiro Smith.

Nella teoria antica i rapporti tra le cose non cambiano rispetto alla concezione attuale, cambiano solo i punti di vista. Nella teoria dell'endosfera la Terra non è più uno degli infiniti puntini di questo universo, ma la Terra contiene in se l'universo. E' un concetto difficile da interiorizzare per via dei numerosi preconcetti principalmente riguardo spazio e tempo, che ci fanno pensare di vivere sopra una sfera e non dentro una sfera che contiene il tutto.

La Terra compie un giro attorno al Sole in 365 giorni circa, questo giro viene raffigurato come un cerchio, in realtà ha forma di ellissoide. Il punto zero di questo cerchio è dato dall'equinozio di primavera, momento in cui giorno e notte hanno la stessa durata. E' l'inizio dell'anno. Il giro che la terra compie attorno al sole viene chiamato Zodiaco, ed è il periodo che cadenza l'anno solare.

Esso si suddivide in dodici parti. La terra, mediante il suo moto di rivoluzione annuale descrive un ellisse. In ogni punto di questo ellisse la terra riceve dal sole influenze diverse a causa della distanza, ma soprattutto dell'inclinazione dei raggi.

Questo ellisse, reso graficamente come un cerchio, suddiviso in dodici parti uguali (di 30° ciascuna) è lo zodiaco con i suoi segni.

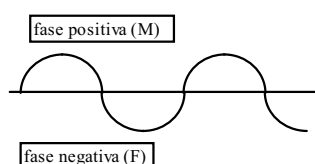
La rotazione della terra (moto giornaliero) e la sua rivoluzione (moto annuale) non avvengono sullo stesso piano ed è proprio l'inclinazione dell'asse terrestre rispetto l'asse eclittico a generare le stagioni e così via.

SEGNO					STAGIONE
ARIETE	M	istintivo	C	FUOCO	Primavera
<i>TORO</i>	<i>F</i>	<i>istintivo</i>	<i>Fi</i>	<i>TERRA</i>	<i>Primavera</i>
GEMELLI	M	istintivo	Mu	ARIA	Primavera
CANCRO	F	istintivo	C	ACQUA	Estate
<i>LEONE</i>	<i>M</i>	<i>personalizzante</i>	<i>Fi</i>	<i>FUOCO</i>	<i>Estate</i>
VERGINE	F	personalizzante	Mu	TERRA	Estate
BILANCIA	M	personalizzante	C	ARIA	Autunno
<i>SCORPIONE</i>	<i>F</i>	<i>personalizzante</i>	<i>Fi</i>	<i>ACQUA</i>	<i>Autunno</i>
SAGITTARIO	M	universalizzante	Mu	FUOCO	Autunno
CAPRICORNO	F	universalizzante	C	TERRA	Inverno
<i>ACQUARIO</i>	<i>M</i>	<i>universalizzante</i>	<i>Fi</i>	<i>ARIA</i>	<i>Inverno</i>
PESCI	F	universalizzante	Mu	ACQUA	Inverno

Quando l'ellisse viene suddivisa da due assi (come le braccia di una croce), si determinano quattro settori: le Stagioni. Ogni stagione obbedisce ad una legge naturale di ordine ternario, cioè, comincia una stagione (segni Tropici, C), esplode nella sua massima espressione vitale (segni Solidi, F) e decade nel suo graduale passaggio alla successiva (segni Bicorporei, Mu).

Riassumendo, l'anno solare può essere suddiviso in molti modi:

A) In dodici parti alternativamente di due polarità complementari, come la semi-curva superiore e inferiore di una sinusoide è ora positiva e ora negativa nel suo continuo fluire.



M = MASCHILE, nel senso simbolico del braccio verticale della croce come lo Yang è il Bianco nel Tao.

F = FEMMINILE, nel senso simbolico del braccio orizzontale della croce come lo Yin è il Nero nel Tao.

Il Binario suggerisce un'inversione polare di magnetismo.

B1) In due parti di sei segni ciascuno. In questo caso lo zodiaco è tagliato dall'asse dei solstizi. Da Cancro a Capricorno, Luce Crescente (Maschile); da Capricorno a Cancro, Luce Calante (Femminile).

B2) In due parti di sei segni ciascuno. In questo caso lo zodiaco è tagliato dall'asse degli equinozi. Da Ariete a Bilancia, più Luce che Buio; da Bilancia a Ariete, più Buio che Luce.

C) In Tre parti di quattro segni consecutivi ciascuna. I Primi quattro segni sarebbero di natura "Istintiva" (Sale Filosofale), gli altri quattro di natura "Personalizzante" (Solfo Filosofale), gli ultimi quattro di natura "Universalizzante" (Mercurio Filosofale).

D) In dodici parti che si alternano a tre per quattro volte. Il primo segno della stagione è detto TROPICO (C), Tolomeo li chiamava così. La volontà (Solfo) dell'elemento della stagione comincia a manifestarsi. Il secondo segno è detto SOLIDO (Fi), ovvero segno in cui si manifestano al massimo le potenzialità della stagione. Fisso come il Sale degli Alchimisti, il Principio Formale, che è pur tuttavia un Fuoco. Con il terzo segno, detto BICORPOREO (Mu), la stagione va sfumando, viene accompagnata sotto la soglia di manifestazione dal mitologico Mercurio Psicopompo, il Principio Vitale. Tale interpretazione è del tutto opinabile poiché, nel senso di inizio, mezzo e risultato essi possono essere attribuiti come

SOLFO	INIZIO	COMANDO DI CAMBIAMENTO
MERCURIO	MEZZO	ANIMAZIONE DEL COMANDO
SALE	RISULTATO	EFFETTO DEL COMANDO

E) In dodici parti che si alternano a quattro per tre volte. Il primo segno appartiene all'elemento Fuoco, il secondo segno appartiene all'elemento Terra, il terzo segno all'elemento Aria e il quarto all'elemento Acqua.

Tale sequenza è valutata come la **sequenza della creazione**.

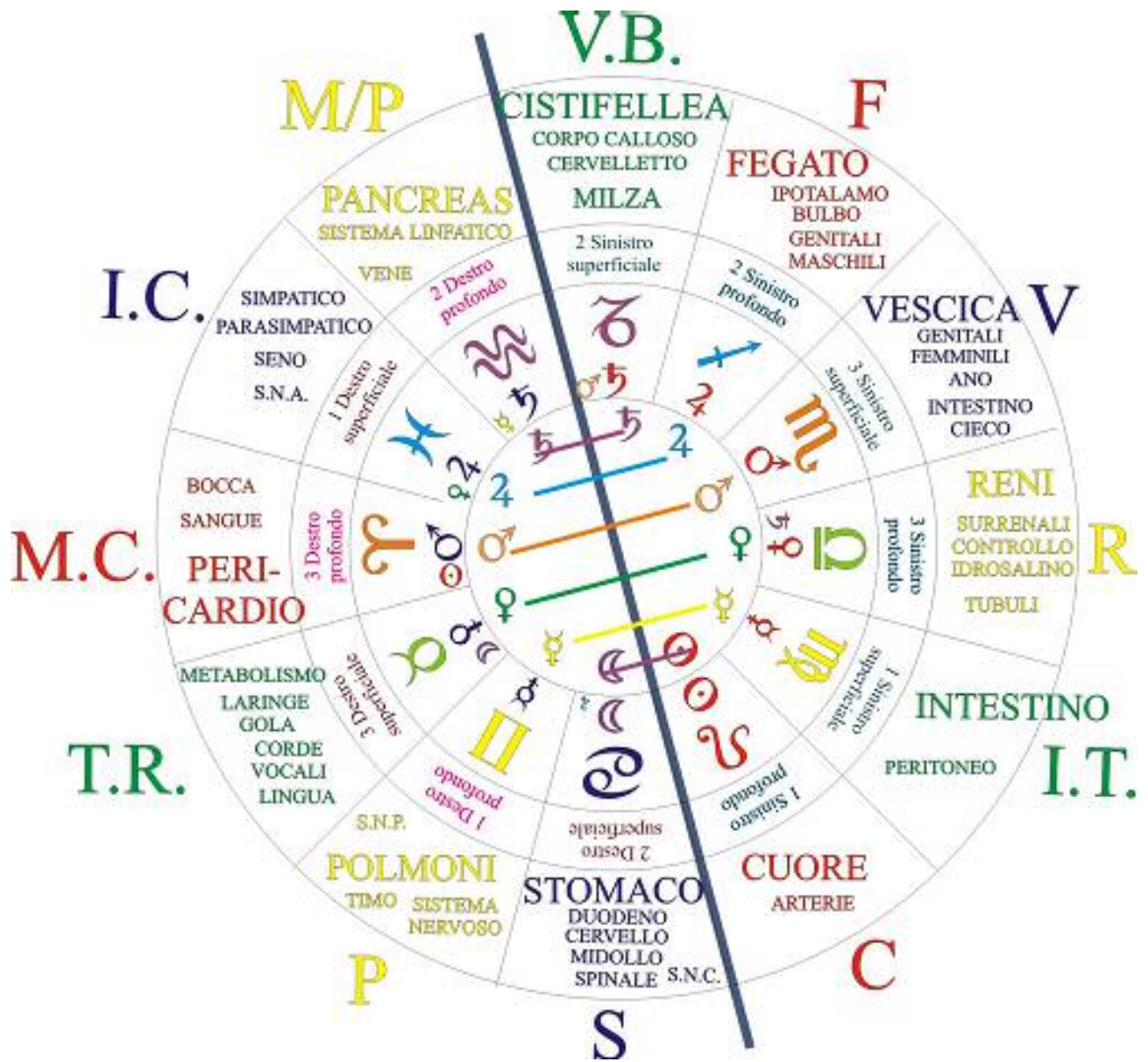
Il processo spagirico è inverso perché per dare un nuovo corpo appartenente ad un altro stato (liquido anziché solido) occorre ripercorrere a ritroso e poi di nuovo normalmente il ciclo.

Per esempio la prima operazione è la Putrefazione (ACQUA) la seconda è la fermentazione (alcool - ARIA) poi la torchiatura (TERRA) e poi ancora la calcinazione (FUOCO). Poi i sali solubili (FUOCO) vengono tritati (dinamizzati) con quelli insolubili (TERRA) per essere ricongiunti all'alcool (ARIA - nel dinamizzatore) ed infine ricongiunti al macerato (ACQUA).

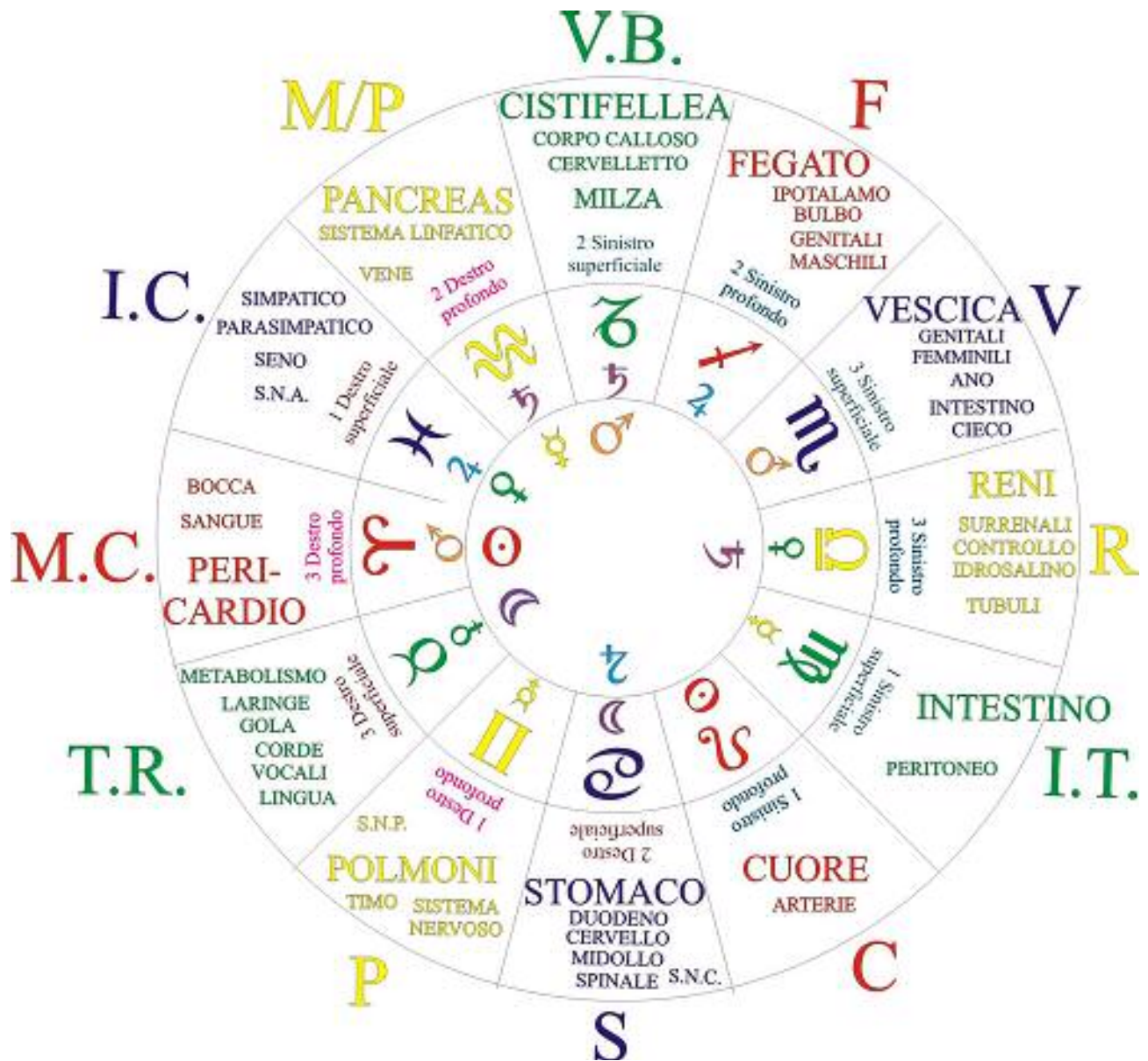
F) Ogni segno zodiacale è governato da “maestri” che sono presenti tra i sette di cui abbiamo brevemente parlato prima. Una delle due forze è il maestro vero e proprio e di questo si dice che trova domicilio in questo o quel segno. Una seconda forza viene comunque considerata affine al segno e quindi si dice che il pianeta si trova in esaltazione in quel segno.

SEGNI	DOMICILIO	ESALTAZIONE
ARIETE	MARTE	SOLE
TORO	VENERE	LUNA
GEMELLI	MERCURIO	
CANCRO	LUNA	GIOVE
LEONE	SOLE	
VERGINE	MERCURIO	
BILANCIA	VENERE	SATURNO
SCORPIONE	MARTE	
SAGITTARIO	GIOVE	
CAPRICORNO	SATURNO	MARTE
ACQUARIO	SATURNO	MERCURIO
PESCI	GIOVE	VENERE

Domicili



Elevazioni



Si noti che Venere, Luna e Saturno si presentano solo accoppiati con altri Archetipi:

Venere		con	Luna	esaltata	in	Toro
Venere	con	Saturno	esaltato	in	Bilancia	
Venere	con	Giove	domiciliato	in	Pesci	
Luna		con	Venere	domiciliata	in	Toro
Luna	con	Giove	esaltato	in	Cancro	
Saturno		con	Venere	domiciliata	in	Bilancia
Saturno	con	Marte	esaltato	in	Capricorno	
Saturno	con	Mercurio ¹	esaltato	in	Acquario	

Gli altri quattro pianeti (Sole, Giove, Marte e Mercurio) hanno un domicilio proprio. Si noti come Mercurio non si accoppi con nessun altro Archetipo se non Saturno. Nella mitologia Egizia infatti Mercurio si chiama Set Bgw, ovvero stella di Set.

Mercurio, oltre ad unirsi a Saturno nelle dignità dell'Acquario ha ben due domicili propri (che non spartisce con pianeti in esaltazione:

Gemelli

Vergine, opposto all'esaltazione di Venere (in Pesci).

Marte, oltre ad unirsi a Saturno nelle dignità del Capricorno e a Sole nella dignità dell'Ariete, ha un domicilio proprio:

Scorpione.

Giove, oltre ad unirsi a Luna nelle dignità del Cancro e a Venere nella dignità dei Pesci, ha un domicilio proprio:

Sagittario.

Sole, oltre ad unirsi a Marte nelle dignità dell'Ariete ha un domicilio proprio:

Leone.

¹ Si noterà che nell'astrologia classica non è così. Del resto qui si propone la visione alchemica desunta dai testi classici e archeologici dal dottor Angelo Angelini.

Diamo ora una breve panoramica dei principali significati dei dodici segni:

PRIMAVERA

ARIETE



MERIDIANO: Ministro del Cuore.
ORGANI : Bocca, sangue, pericardio.
SCHELETRO : Testa.
“è l’impulso primo, espandente, raggiante”.

È l’archetipo dell’istintività, che vive il momento presente e non calcola nulla. Quando si materializza in un individuo vi si esprimono le sue stesse reazioni istintive e primarie. Rappresenta lo stato del primo impulso che può essere o non essere seguito. Nell’astrologia Egizia² è il “guardiano dei monti (dei luoghi elevati) ma anche del deserto”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla prima porta, “il posto invisibile nelle tenebre per creare le forme celesti di questo Dio”.

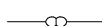
TORO



MERIDIANO: Triplice riscaldatore.
ORGANI : Gola, laringe, corde vocali, lingua.
SCHELETRO Collo.
“è la forza della nuca, l’energia che entra ed esce da quella porta”.

Quando si materializza in un individuo rappresenta le sue attitudini al giusto nutrimento su tutti i piani. Rappresenta la praticità. Nell’astrologia Egizia è il “creatore dei corpi e corrisponde al processo di formazione del Ka, il Sale dei Filosofi”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla seconda porta, “possa la tua anima gioire con il Dio Terra”.

GEMELLI



MERIDIANO: Polmone.
ORGANI : Sistema nervoso, timo e polmoni.
SCHELETRO : Braccia.
“è principale veicolo del Mercurio Celeste” (in altre tradizioni Prana).

Quando si materializza in un individuo rappresenta le sue attitudini a crearsi delle buone basi per il comunicare. Rappresenta la comunicazione in senso quantitativo e qualitativo. Nell’astrologia Egizia è “l’insufflazione dell’anemos, del soffio; è dare un’esistenza, animare”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla terza porta, “(parla Ra) guardatemi o dei! Si levino per me quelli che sono nei loro sepolcri! Alzatevi, o dei, ho ordinato per voi la vostra esistenza”.

² Vedi “Manuale di Astrologia Egizia e corsi di astrologia onomantica (Paredi) ed. Kemi Milano.

ESTATE

CANCRO



MERIDIANO:

Stomaco.

ORGANI :

Duodeno, stomaco, cervello e midollo spinale.

SCHELETRO :

Primo quarto della colonna vertebrale (dall'alto).

“la parte superficiale e istintiva dell'Acqua, la più sensibile o l'anima vaga”.

Quando si materializza in un individuo di sesso maschile rappresenta l'archetipo del padre, quando si materializza in un individuo di sesso femminile rappresenta l'archetipo della madre. Rappresenta l'influenza familiare sulla psiche. Nell'astrologia Egizia è “la porta attraverso cui si incarnano gli uomini o la via che deve percorrere l'uomo per incarnarsi e la grande acqua dell'inconscio collettivo”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla quarta porta, “(parla Horo) per voi è stata creata Sekmet, che protegga le vostre anime!”. Sekmet è la divinità della medicina; un certo tipo di medici in Egitto si chiamavano appunto “Sacerdoti di Sekmet”.

LEONE



MERIDIANO:

Cuore.

ORGANI :

Arterie e cuore.

SCHELETRO :

Secondo quarto della colonna vertebrale (dall'alto).

“è il cuore aggregativo dei costituenti di un Individuo di Natura”.

Quando si materializza in un individuo rappresenta le creazioni e le procreazioni. Rappresenta anche la capacità di amare.

Nell'astrologia Egizia è “la porta maestra dell'elevazione”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla quinta porta nel Registro di mezzo, “Essi portano i misteri di questo Grande Dio che gli abitanti del mondo di là non vedono. I morti lo vedono ardere nel Palazzo dell'Obelisco, nel posto ove vi è il corpo di questo Dio”.

VERGINE



MERIDIANO:

Intestino Tenue.

ORGANI :

Peritoneo e intestino.

SCHELETRO :

Terzo quarto della colonna vertebrale

“è il rinnovamento periodico dei costituenti di un Individuo di Natura”.

Quando si materializza in un individuo rappresenta la logica, la precisione. Rappresenta anche la dipendenza / indipendenza.

Nell'astrologia Egizia è “la resurrezione di Osiride che simbolizza, nell'esistenza naturale, la rianimazione della terra e del seme che vi è stato immesso, e nella vita soprannaturale è la riunione dell'anima al Corpo Osiriaco, indistruttibile perché purificato”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla sesta porta “Prendete le vostre roncole e raccogliete il grano!”. Ancora oggi la spiga è simbolo del segno della Vergine.

AUTUNNO

BILANCIA

♎

♎



MERIDIANO:

Reni.

ORGANI :

Controllo idro-salino, reni, surrenali, tuboli .

SCHELETRO :

Colonna vertebrale, parte bassa, sopra il coccige.

“è la capacità di un Individuo di Natura di essere influenzato e di influenzare”.

Quando si materializza in un individuo rappresenta la ricerca di un equilibrio tra il piano sentimentale e quello razionale. Rappresenta anche i passaggi di stato e i contatti sociali. Nell'astrologia Egizia è “colei che unisce le due sponde”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla settima porta “Salute consiglio dei giudici, che giudicate il morto, che proteggete le anime. La Verità è vostra, o dei!”.

SCORPIONE

♏

♏



MERIDIANO:

Vescica.

ORGANI :

Organi femminili, ano, intestino cieco.

SCHELETRO :

Coccige.

“è l'istinto di riproduzione di un Individuo di Natura”.

Quando si materializza in un individuo rappresenta l'aggressività e l'autoaggressività. Rappresenta anche l'attitudine alla ribellione e alla trasformazione.

Nell'astrologia Egizia è “la porta dei sommersi, dei galleggianti, dei nuotatori, di quelli che strisciano. Essere sommerso o trovarsi nelle acque significa essere preda degli impulsi profondi e lasciarsi pilotare da essi o nuotare in una direzione”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla ottava porta “Che escano le vostre teste o annegati! Che le vostre braccia possano muoversi!”

SAGITTARIO

♐

♐



MERIDIANO:

Fegato.

ORGANI :

Ipotalamo, Fegato, Organi maschili, Bulbo.

SCHELETRO :

Femore.

“è il senso di religiosità”.

Quando si materializza in un individuo rappresenta gli alti ideali. Rappresenta anche la giovialità e gli alti studi.

Nell'astrologia Egizia è “la porta della magia ovvero della conoscenza dei Principi superiori e del loro sapiente uso che se ne può fare in terra, tramite l'applicazione di quelle sapienti tecniche”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla nona porta “Questi dei sono quelli che usano la magia per Ra, Horo dell'orizzonte dell'Ovest”.

INVERNO

CAPRICORNO



MERIDIANO:

Vescica Biliare.

ORGANI :

Cistifellea, Milza, Corpo calloso e Cervelletto.

SCHELETRO :

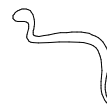
Rotula.

“è la conoscenza di sé”.

Quando si materializza in un individuo rappresenta la fiducia in sé stessi. Rappresenta anche l'interiorizzazione e la possessività.

Nell'astrologia Egizia è “la porta è pervasa da un rigore che rende pesanti i legami della discendenza “dell'impotente”, come dice l'iscrizione sopra i ribelli incatenati, alla cui custodia l'elemento Terra porta tutta la sua pesantezza, mettendo in risalto il nome del primo guardiano della porta stessa: l'Esecutore”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla decima porta “Prendete il capo della corda Nefer, siate contente mentre trainate i miei seguaci verso le altezze del cielo”.

ACQUARIO



MERIDIANO:

Milza/pancreas.

ORGANI :

Vene, sistema linfatico, pancreas, muscoli della gamba.

SCHELETRO :

Tibia.

“è l'apertura al nuovo e al diverso”.

Quando si materializza in un individuo rappresenta speranze e progetti. Rappresenta anche le relazioni amicali.

Nell'astrologia Egizia è “la porta di Colui Che Taglia. Rappresenta le forze magnetiche che vengono elaborate e poi inviate a terra”. Nel libro delle porte noi troviamo, alla undicesima porta “tengono il corpo al loro posto, ma con l'anima seguono Dio”.

PESCI



MERIDIANO:

Intestino Crasso (Colon).

ORGANI :

Mammelle, Simpatico e Parasimpatico.

SCHELETRO :

Caviglie e piedi.

“è il misticismo e le sofferenze spirituali”. Nell'astrologia Egizia è “la porta mistica per eccellenza”.

Quando si materializza in un individuo rappresenta il suo mondo non condiviso, confuso, caotico e incoerente.

Nel libro delle porte noi troviamo, alla dodicesima porta “la ben nota figurazione della Barca Solare innalzata dalle braccia di Nut, l'Abisso, le cui braccia escono dall'Acqua”.

Le dodici potenzialità hanno un legame con queste sette forme energetiche. Ed è un legame che è definito nella nostra tradizione alchemica e dall'astrologia.

Ariete è il primo segno dello zodiaco, ed è maschile; a seguire, tutti gli altri segni saranno alternativamente femminile/maschile. A ogni segno fu dato un significato elementare, di elemento, di modo che ogni stagione cominci con un elemento differente (per es. la Primavera, con Ariete, inizia con l'elemento Fuoco). Quando ci sarà un angolo di 120° (trigono) il Fuoco avrà la sua massima espressione, infatti sarà nel segno del Leone, il mese più caldo dell'anno.

Il secondo segno è il Toro, seguono Gemelli, Cancro, ecc..

(vedi lezioni di Astrologia <http://www.cieloterra.it/>)

Ogni stagione, occupa tre segni: i primi tre segni appartengono alla Primavera, gli altri tre all'Estate, altri tre all'Autunno, altri tre all'Inverno. Il primo segno di una stagione, Tolomeo dice che è un segno Tropico (da trophè, cambiamento). Quando entriamo in Primavera, il Sole comincia a elevarsi sull'equatore, verso il Polo elevato, quindi il giorno comincia a durare più della notte; quando arriviamo in Cancro, il Sole raggiunge la massima elongazione, dopo di che, e di lì in poi, il giorno dura sempre di più della notte, fino ad arrivare all'equinozio d'Autunno, dove di nuovo il giorno e la notte sono uguali fino a che raggiungerà il minimo col Capricorno. Da qui, al solstizio d'Inverno, il Sole raggiunge la minima elongazione, ma da quel momento in poi ricomincia a salire fino all'equinozio di Primavera. I segni che comandano il cambiamento furono detti segni Tropici, corrispondenti con il concetto di causa e quindi il primo segno di una stagione ha a che fare con le cause (corrisponde al concetto di Mercurio dei Filosofi).

Il secondo segno di una stagione, dice Tolomeo, è segno Solido, perché rende solida la qualità della stagione. Nel mese solido la stagione vive l'esaltazione di tutte le sue potenzialità, della sua anima: l'anima ha una strettissima relazione con il concetto di movimento e quindi il secondo segno di una stagione, lo possiamo avvicinare al concetto di Zolfo.

Il terzo segno di una stagione, fu detto Bicorporeo perché, dice Tolomeo, egli partecipa delle forze della nuova stagione che non è ancora arrivata. È come se in questo segno ci fossero due corpi, uno che si vede e uno che non si vede, ma che c'è. Per questo fu avvicinato al concetto di Sale.

Il primo segno è dedicato all'elemento Fuoco, il secondo all'elemento Terra, il terzo all'elemento Aria, il quarto all'elemento Acqua, e così via; e quindi otteniamo in questo modo tre quaterne. I primi quattro segni, sono considerati gli aspetti istintivi degli elementi, hanno a che fare con l'istinto, i secondi quattro segni, hanno a che fare con la personalizzazione degli elementi, mentre gli ultimi quattro segni, hanno a che fare con ciò che è universale.

- **Melotesie**

Le relazioni tra parti dell'uomo e pianeti o segni zodiacali vengono chiamate "melotesie".

Molte sono le melotesie che ci sono state tramandate. Noi ne riportiamo alcune:

- 1 quella tra pianeti, ghiandole endocrine ed organi che pur essendo dominati da una certa potenzialità energetica (segno zodiacale) possono essere contemporaneamente governati da un'altra funzione planetaria.
- 2 quella in cui queste ghiandole vengono messe in relazione con il regno vegetale.
- 3 quella tra segni zodiacali e distretti corporei.
- 4 quella tra segni zodiacali e gli organi e funzioni del corpo.

Tavola 1

	Archetipo	Endocrino	Funzioni dipendenti
♄	Saturno	Epifisi	Milza (♄), ossa, corpo calloso (♄), epifisi, controllo idrosalino (♄)
♅	Giove	Ipofisi	Vene (♅), organi genitali maschili (♅), fegato (♅), ipofisi,
♂	Marte	Tiroide	Organi genitali femminili (♂), cistifellea (♂), tiroide, paratiroidi, pericardio (♂), sangue (♂)
♌	Sole	Cuore	Arterie (♌), cuore (♌), (vista)
♀	Venere	Surrene	Sistema linfatico (♀), gola (♀), laringe (♀), corde vocali (♀), reni (♀), surrene (♀)
♿	Mercurio	Pancreas	Bocca (♿), lingua (♿), polmoni (♿), pancreas (♿), laringe (♿), timo, sistema nervoso (♿ ♿), intestino (♿ ♿),
♊	Luna	Gonadi	Stomaco (♊), cervello (♊), intestino (♿ ♿), bulbo (♊), vescica (♊), riproduzione,

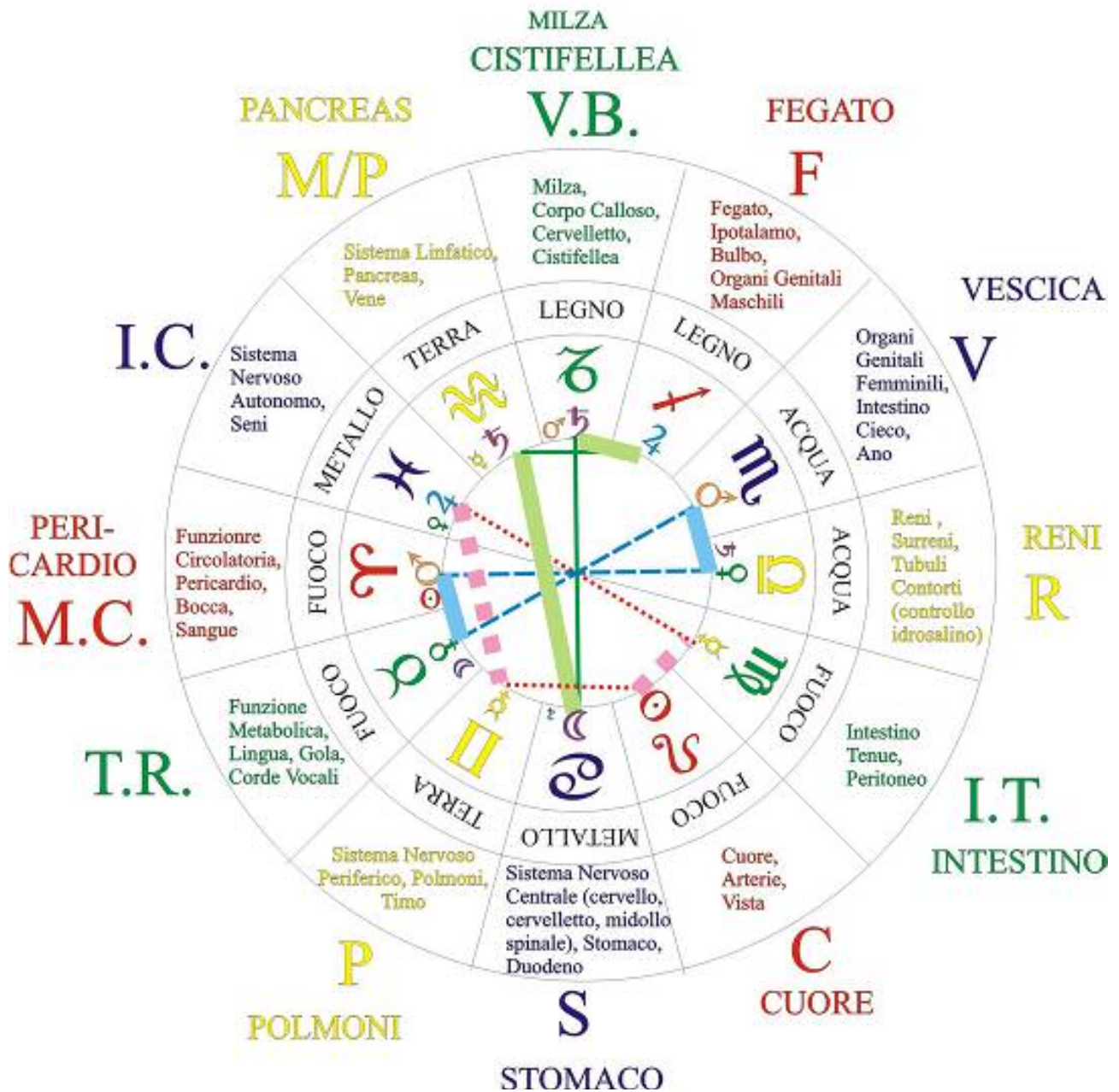
Tavola 2

	Archetipo	Uomo	Pianta
♄	Saturno	Epifisi	Radice profonda
♅	Giove	Ipofisi	Radice media
♂	Marte	Tiroide	Bulbo
♌	Sole	Cuore	Colletto
♀	Venere	Surrene	Tronco e rami
♿	Mercurio	Pancreas	Foglie
♊	Luna	Gonadi	Fiori e frutti

Tavola 3

Segni		Organi	Distretti corporei
Ariete	♈	Bocca, sangue, pericardio	Testa
Toro	♉	Gola, lingua, laringe, corde vocali	Collo
Gemelli	♊	Polmoni, sistema nervoso periferico, timo	Braccia
Cancro	♋	Sistema nervoso centrale (Cervello, midollo spinale, cervelletto) stomaco, duodeno	Addome Primo quarto della colonna vertebrale (dall'alto).
Leone	♌	Cuore, arterie, vista	Torace Secondo quarto della colonna vertebr. (dall'alto).
Vergine	♍	Intestino, peritoneo	Ventre Terzo quarto della colonna vertebrale.
Bilancia	♎	Reni, surrenali, tubuli contorti, controllo idrosalino	Schiena Colonna vertebrale, parte bassa, sopra il coccige.
Scorpione	♏	Organi genitali femminili, ano, intestino cieco	Coccige
Sagittario	♐	Fegato, organi genitali maschili, bulbo, ipotalamo	Femori
Capricorno	♑	Cistifellea, milza, corpo calloso, cervelletto	Ginocchia, rotule
Acquario	♒	Sistema linfatico, vene, pancreas	Tibie
Pesci	♓	Sistema nervoso autonomo (simpatico e parasimpatico), seni	Caviglie e piedi

Melotesia a 12



- **Segni Zodiacali e Vasi Cinesi**

Tavola 4 (vasi energetici)

Segni	Simboli	Meridiani	Sigla Fr.	Sigla It.	Sigla OEM
Ariete	♈	Ministro del Cuore	MC	MC	PC
Toro	♉	Triplice Riscaldatore	TR	TR	TE
Gemelli	♊	Polmone	P	P	LU
Cancro	♋	Stomaco	E	S	ST
Leone	♌	Cuore	C	C	HT
Vergine	♍	Intestino Tenue	IG	IT	SI
Bilancia	♎	Rene	RN	R	KI
Scorpione	♏	Vescica Urinaria	V	V	BL
Sagittario	♐	Fegato	F	F	LR
Capricorno	♑	Vescica Biliare	VB	VB	GB
Acquario	♒	Milza/Pancreas	RT	MP	SP
Pesci	♓	Intestino Crasso	GI	IC	LI

- **Energia SA e NW, svastica e 5 movimenti**

Secondo le concezioni della fisiologia energetica, vi sono due forme di energia che entrano nel nostro “sistema”.

L’energia cosmica.

L’energia Ancestrale.

SA (TzeT)	<i>Olio</i>
MUT	
IB	
BA	

NW	<i>Vaso</i>
KHPR	
HATY	
KA	

La prima è l’energia “TZeT” che entra dalla nuca portando il “fuoco cosmico” (“SA”).



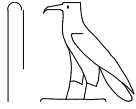
TZeT è formato dai seguenti geroglifici:



T che rappresenta “il percorso del sole all’orizzonte” e indica l’individuarsi in un preciso cronotopo (spazio-tempo).



TZ che rappresenta “il serpente guizzante” e indica una forza elettromagnetica attiva.



SA è formato da due geroglifici quanto mai esplicativi:

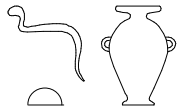


S che rappresenta la “benda per avvolgere la mummia” e indica ciò che connette e separa due realtà diverse.

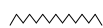


A che rappresenta l’“Aquila”, il principio maschile.

Come si vede TZeT è la porta per la connessione-disconnessione con il principio divino.
È da notare come in geroglifico TeTZ, con altro determinativo significa “olio”.



La seconda energia in Egitto era denominata “NW” ed è nota alla Medicina Tradizionale Cinese come “Energia Ancestrale”.



N rappresenta l'energia, la vibrazione, il pelo delle acque.

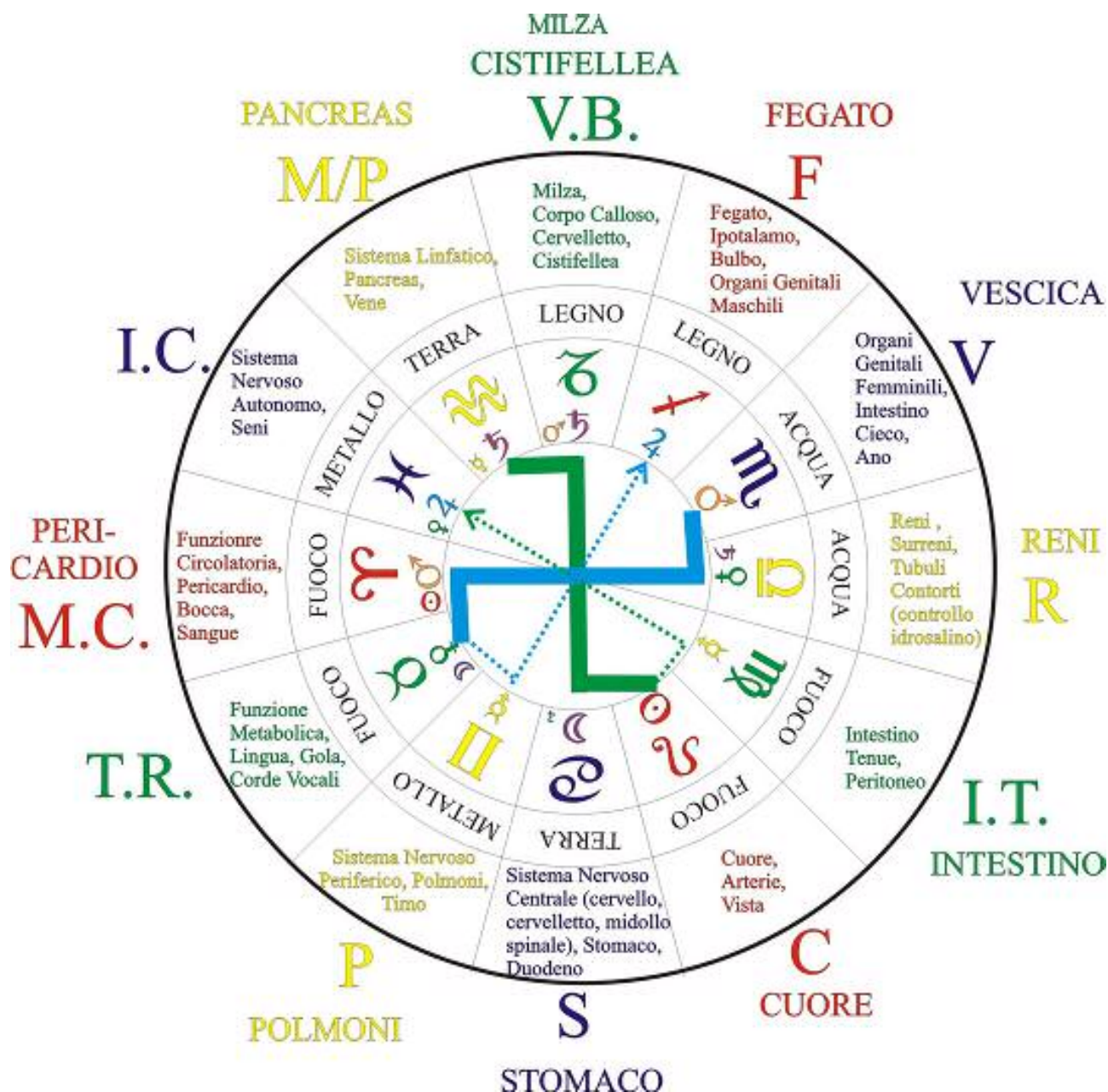


W rappresenta il “pulcino” e indica qualcosa che assume una propria individualità.

È da notare come NW con altro determinativo significhi vaso.



Questa energia scorre orizzontalmente lungo la superficie della terra e penetra a livello delle reni e quindi si dirige all'ano: da qui dipartono i due canali energetici più importanti. Questi due canali giungono alla lingua e di lì al cuore. L'energia SA invece entra dalla nuca, passa al cervelletto, di lì allo stomaco e quindi al cuore. Dal cuore partono poi tutti i 12 canali che riguardano le funzioni organiche e fisiologiche.



Se pensiamo al percorso dell'energia SA dovremo tracciare il seguente schema:

Acquario	Capricorno	Cancro	Leone	Vergine	Pesci
Nuca	Cervelletto	Stomaco	Cuore	Intestino	SNA

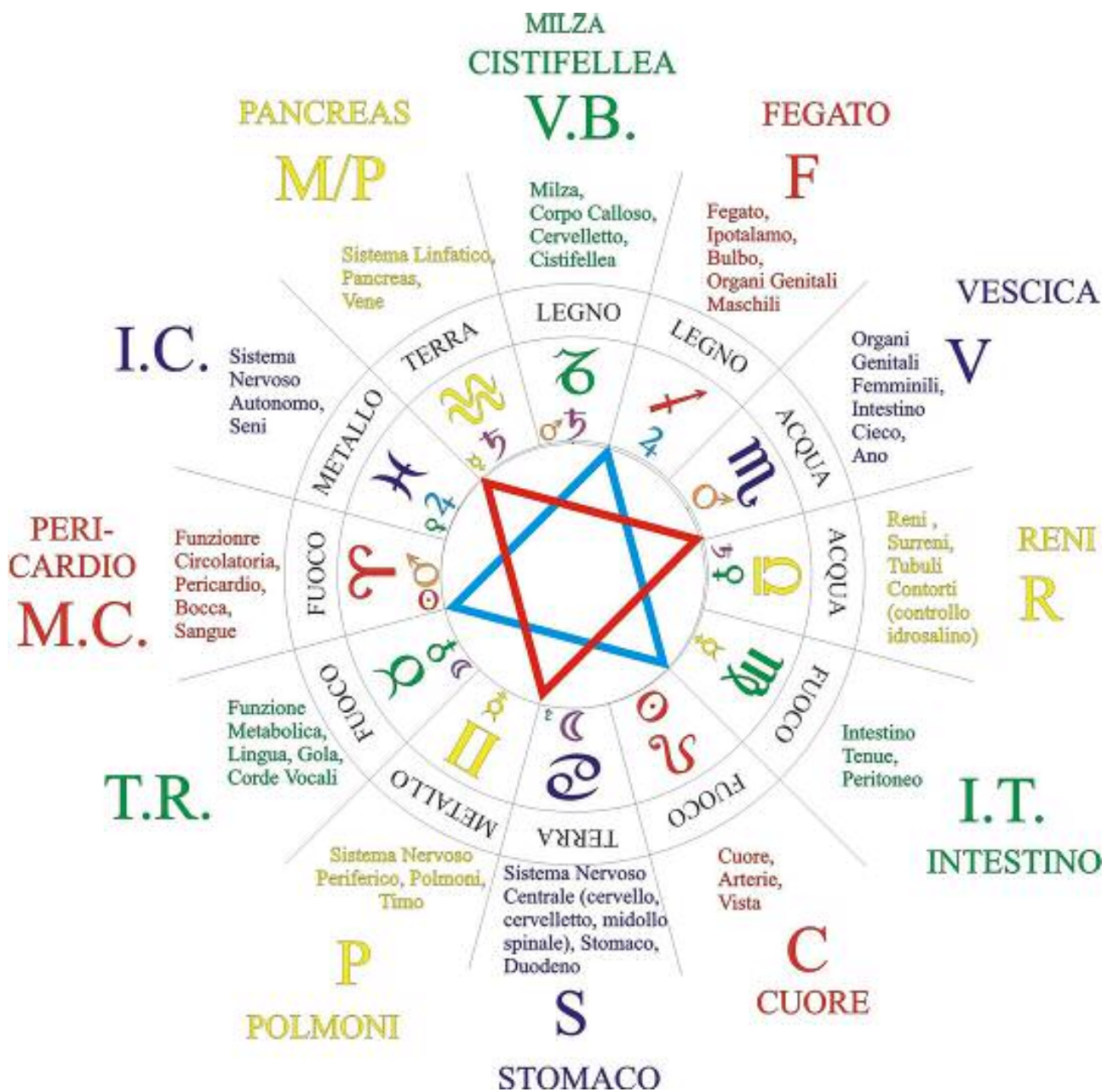
Se pensiamo al percorso dell'energia NW dovremo tracciare il seguente schema:

Scorpione	Bilancia	Ariete	Toro	Gemelli	Sagittario
Ano	Reni	Pericardio	Endocrino	Polmoni	Fegato

In effetti il sistema della MTC si presenta diverso:

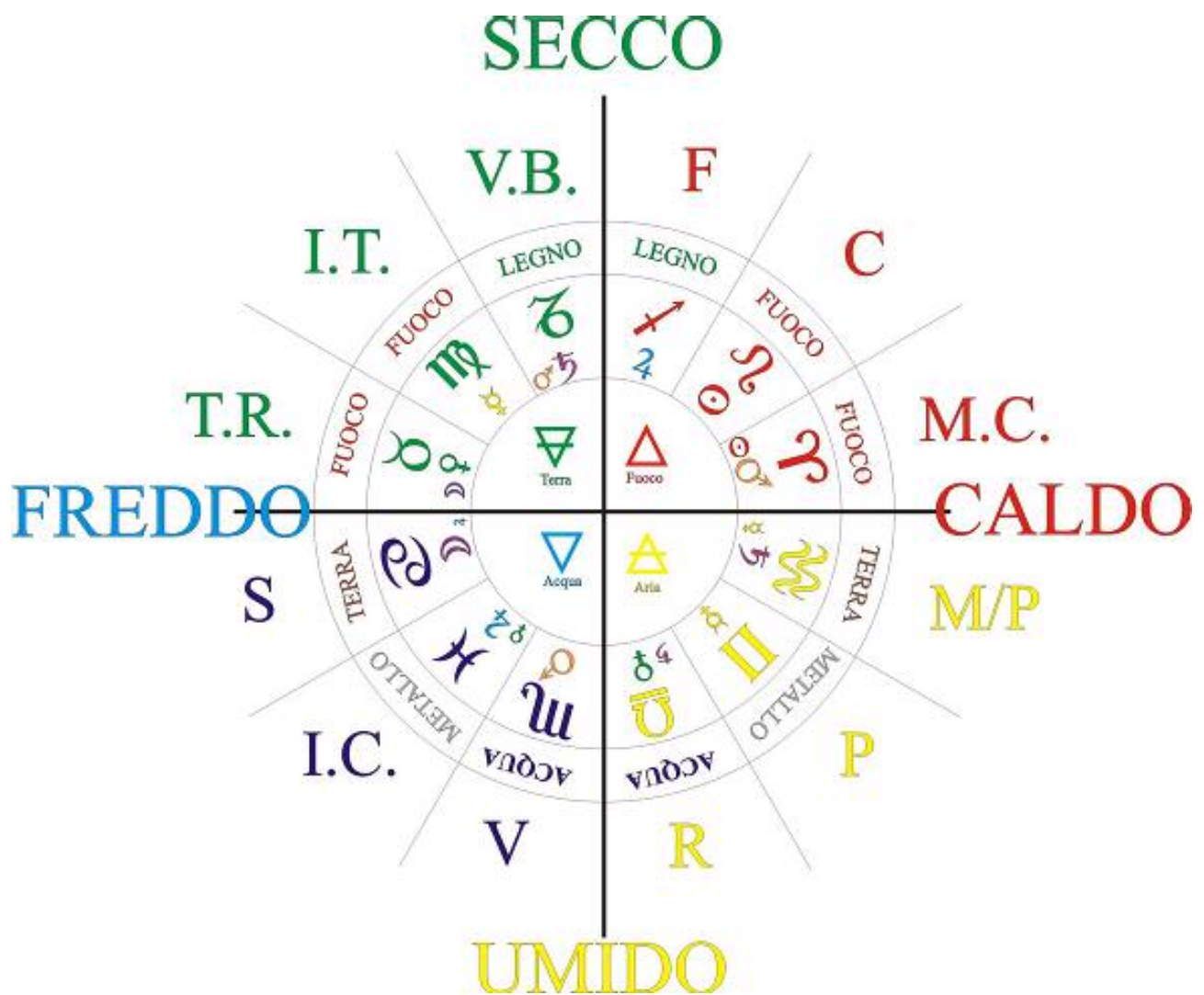
TABELLA DEI CINQUE MOVIMENTI DI LOGGIA

MOVIMENTI	VASI YANG	VASI YIN
Legno	VB	F
Fuoco	IT + TR	MC + C
Terra	S	MP
Metallo	GI	P
Acqua	V	R



Confrontando i due sistemi energetici si ottiene la seguente tabella di confronto:

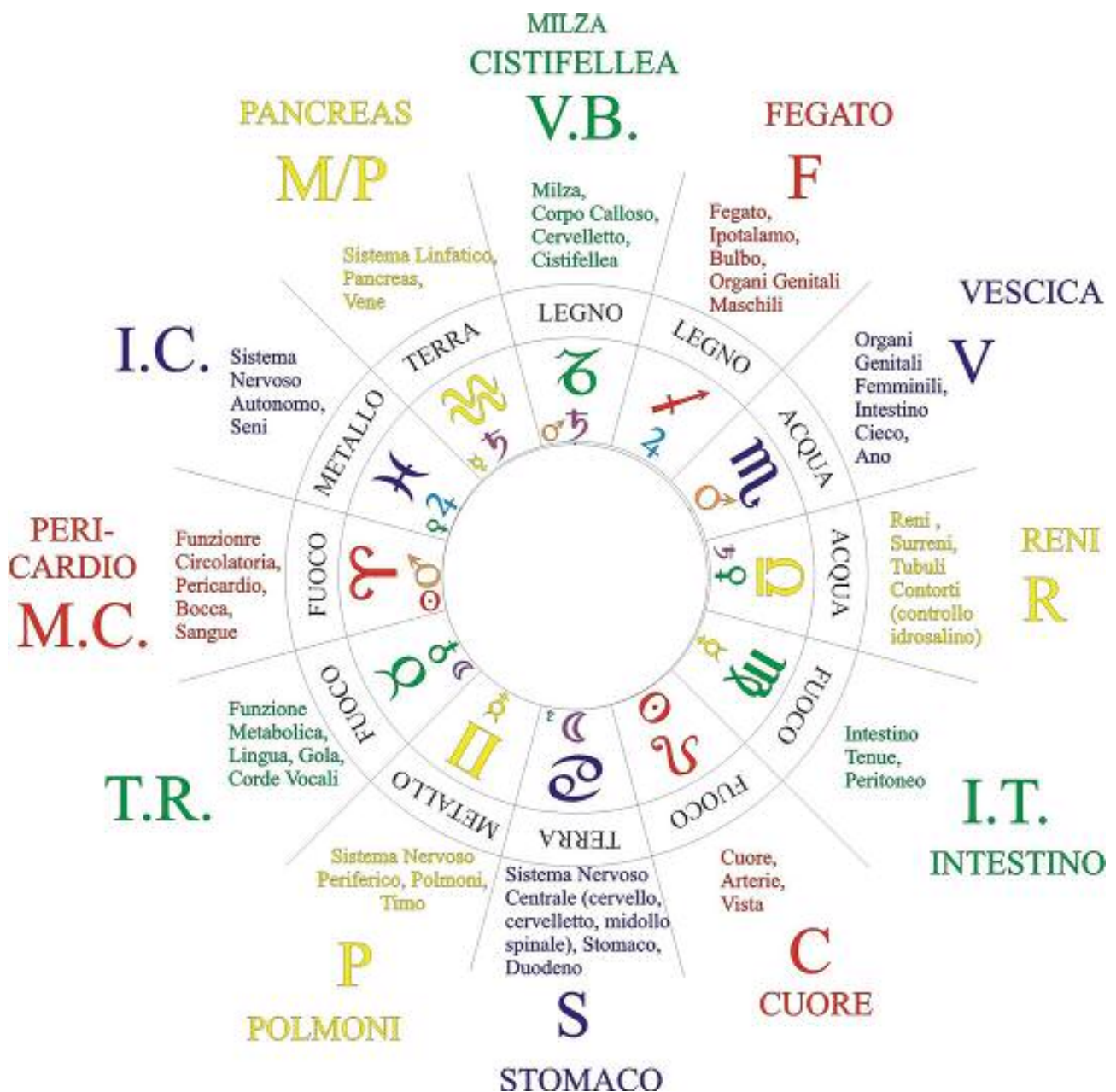
Elementi orientali		Meridiani Yang	Vasi femminili	Elementi occidentali	Vasi maschili	Meridiani Yin	
				SECCO			
Legno		VB	☿		♂	F	
Fuoco		IT - TR	☿ ☿		♂ ☿	C - MC	
			TERRA		FUOCO		
	FREDDO						CALDO
			ACQUA		ARIA		
Terra		S	☿		♂	MP	
Metallo		GI	☿		♂	P	
Acqua		V	☿		♂	R	
				UMIDO			



- **Relazioni energetiche**

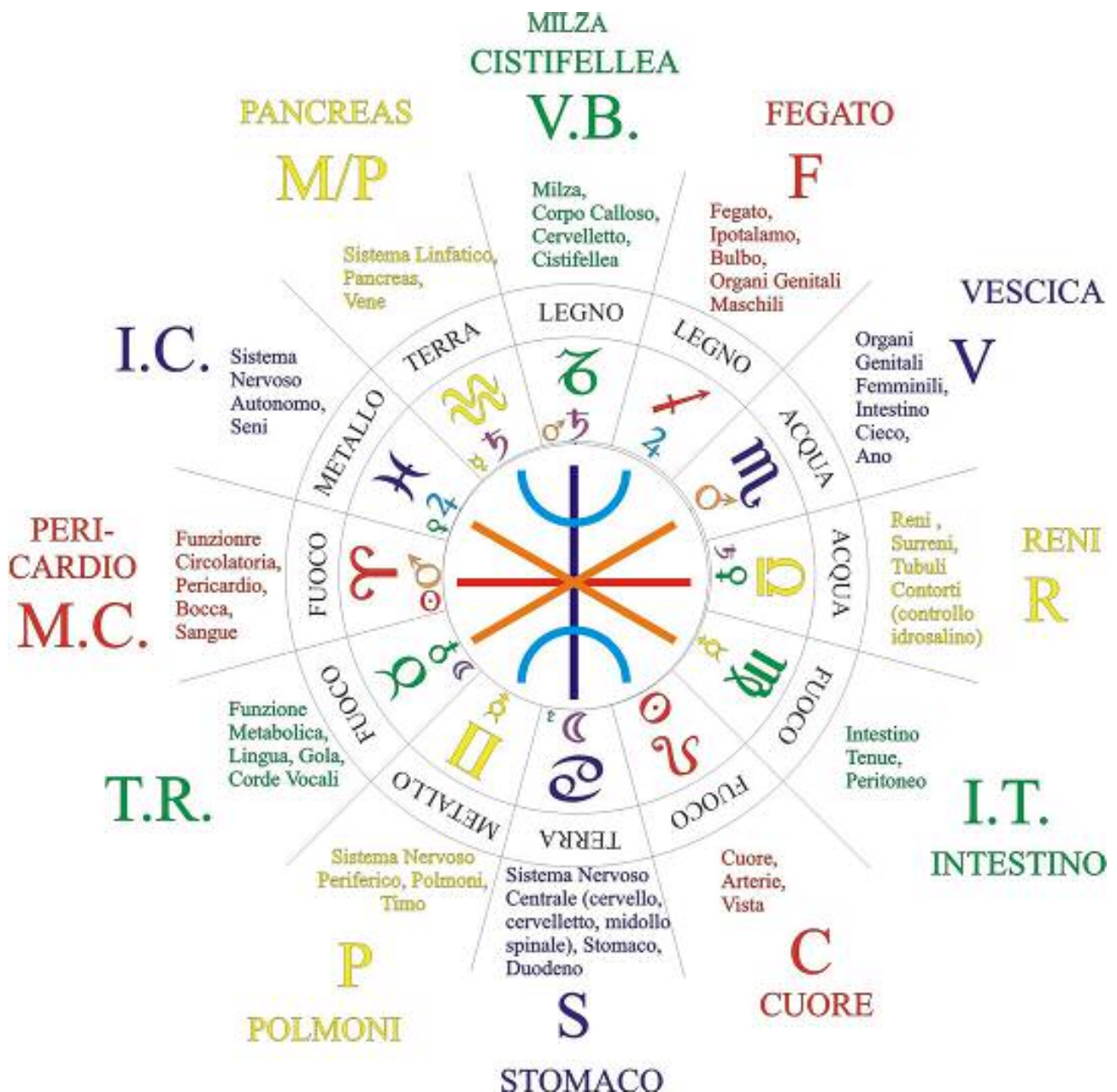
Ogni segno zodiacale corrisponde ad un meridiano della MTC, come mostra figura 1.

Vasi e segni
Figura 1



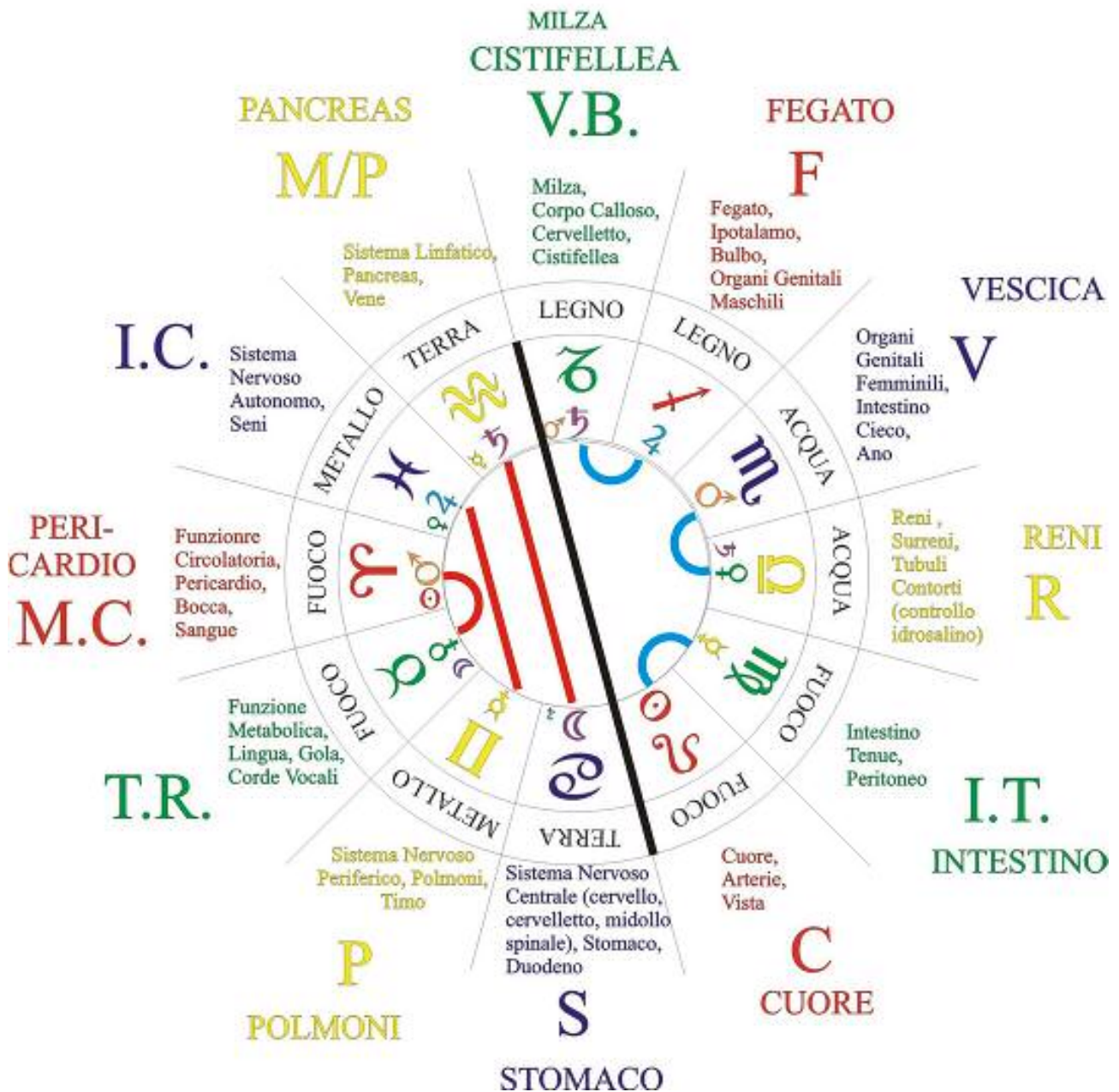
Tutti i segni hanno una relazione che è detta “magnetica” in quanto deriva dalla relazione geomagnetica fra le varie parti di una sfera come mostra figura 2.

Relazione magnetica
Figura 2



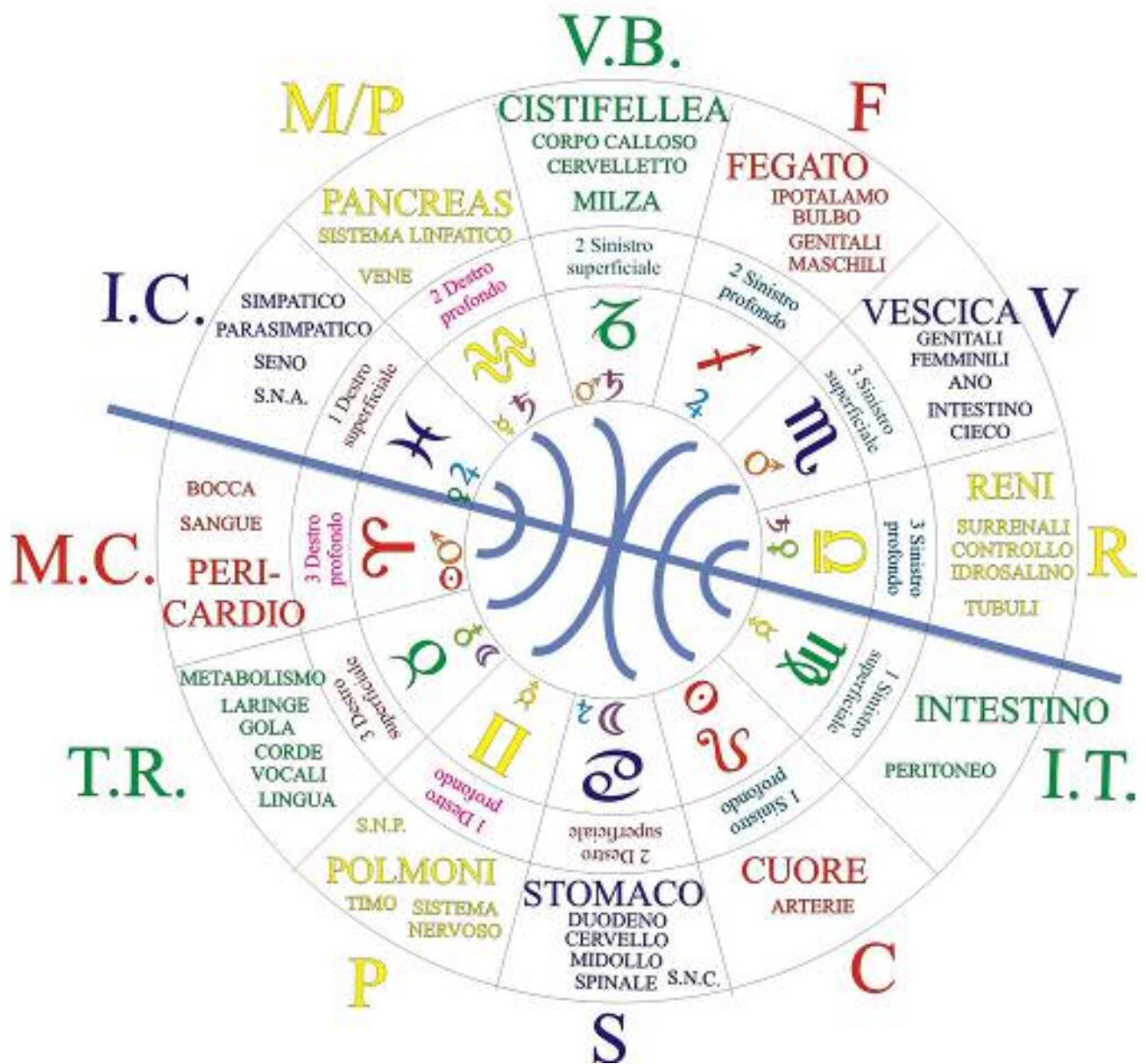
Una seconda relazione è data dai due emisferi solare e lunare che corrispondono ai legami pulsologici delle tradizioni orientali. Essa si sviluppa come in figura 3.

Relazioni pulsologiche
Figura 3

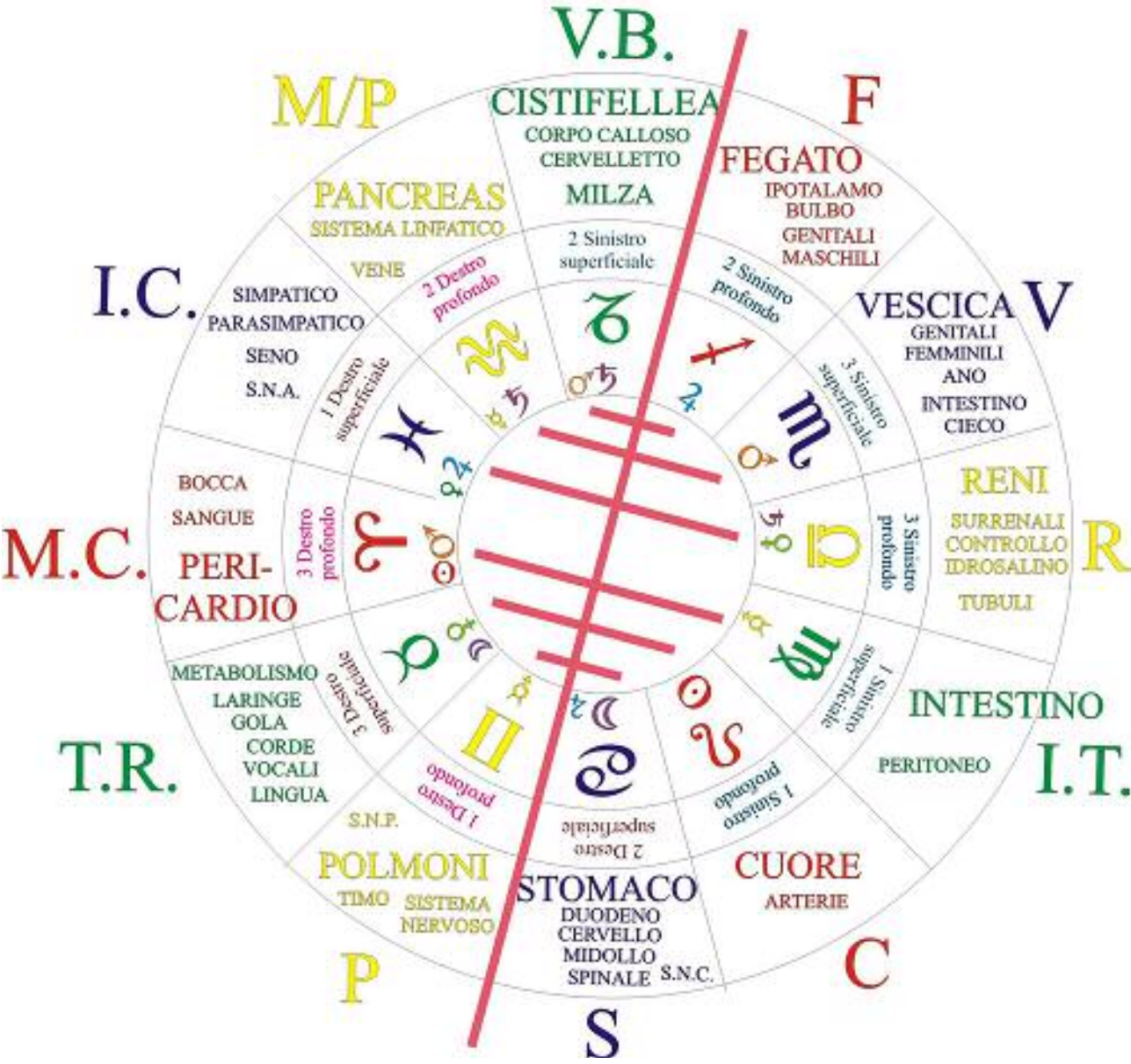


Un'altra familiarità tra i segni è data dalla relazione di Antiscia (figura 4) e Contrantiscia (figura 5), ovvero della proiezione speculare rispetto l'asse degli equinozi e dei solstizi.

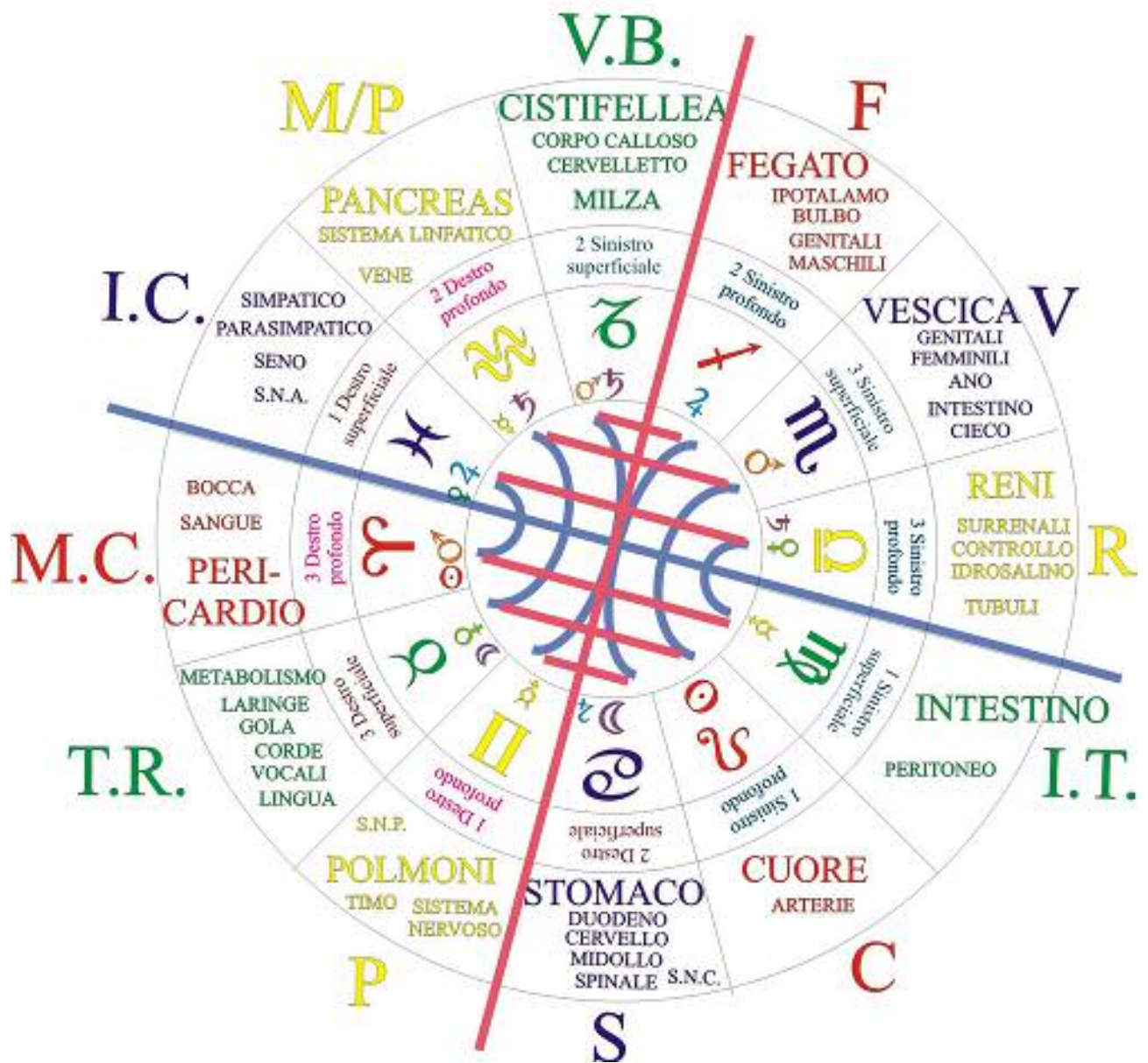
Antisci
Figura 4



Contrantisci
Figura 5



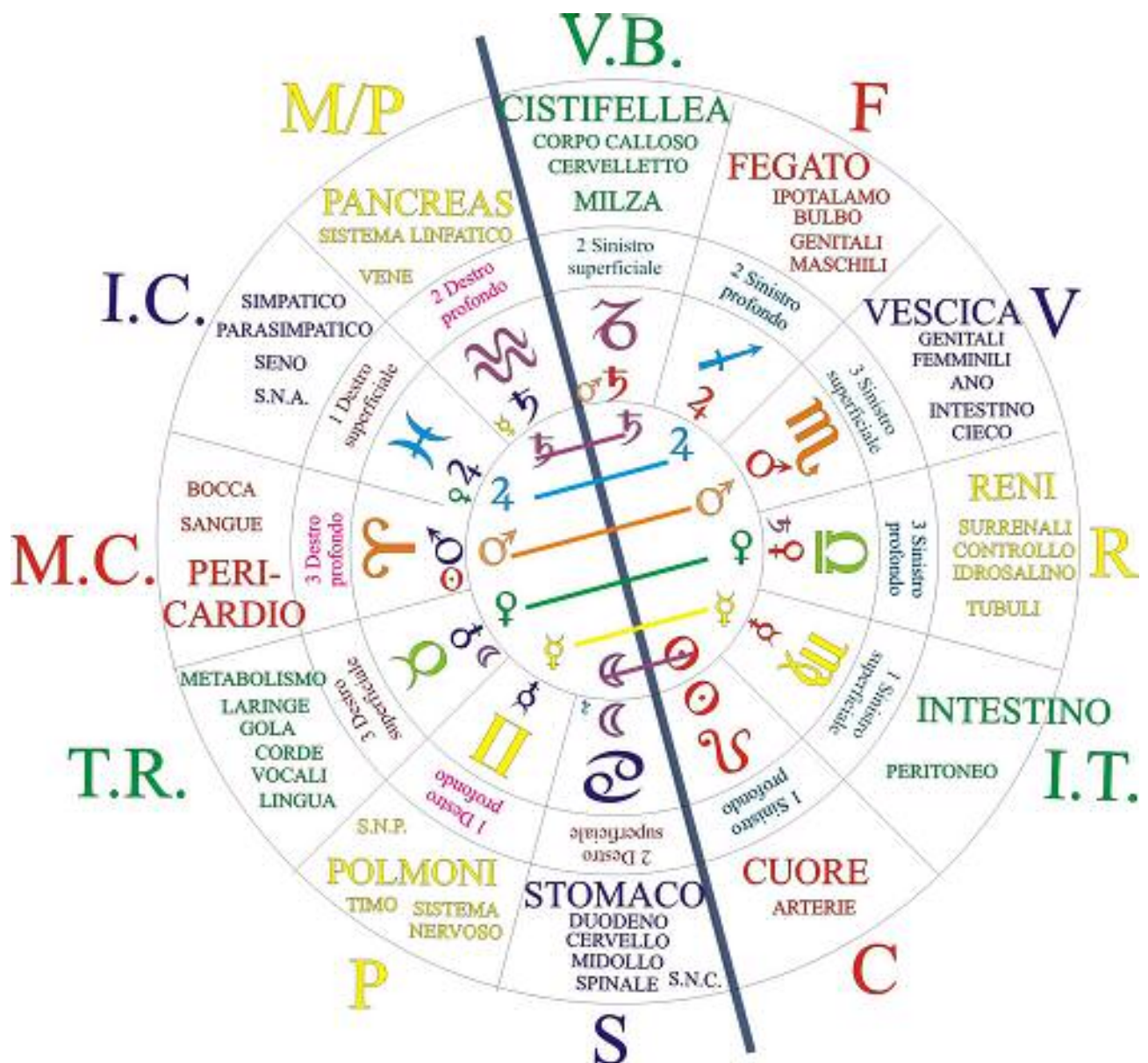
Antisci e Contrantisci
Figura 5 bis



Ultima relazione tra i segni sono le dominanti, ovvero i domicili, come mostra figura 6.

Dominanti

Figura 6



Ne risulta una complessa serie di relazioni energetiche di affinità come mostra figura 7.

Relazioni energetiche
Figura 7

